

Committente  CONSORZIO per la DEPURAZIONE delle ACQUE di SCARICO del SAVONESE S.p.A.	17100 SAVONA - Via Caravaggio, 1 Tel. 019.23.010.1 - Fax 019.23.010.260 E-mail: info@depuratore.sv.it www.depuratore.sv.it Partita IVA:01199390095 C. F. / Reg. Impr. 92040230093 Cap. Soc. 27.547.000,00 I.V.
--	---

<i>Titolo Commessa</i>	SERVIZIO DI PULIZIA, SPURGO, DISINTASAMENTO, VIDEOISPEZIONE, PRESSO LE RETI E GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO EX AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DEL SAVONESE - ATO CENTRO OVEST 1		
<i>Codice Commessa</i>		<i>Piano Investimenti</i>	-
<i>Livello di progettazione</i>	PROGETTO DEL SERVIZIO		
<i>Titolo</i>	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO		
<i>Comune/ Località</i>	LOTTO 1 - SETTORE DI LEVANTE LOTTO 2 - SETTORE PONENTE - <u>LOTTO 2 - GIÀ AGGIUDICATO</u>		

<i>Progettista:</i> Geom. Marco Fardellini Consorzio per la Depurazione delle Acque del Savonese S.p.A. Via Caravaggio, 1 – 17100 – Savona PEC: postacert@pec.depuratore.sv.it Profilo committente: www.depuratore.sv.it	
	<i>N. documento progettista</i> -

				N DOCUMENTO. R01
<i>Serv.</i>	2	<i>Emissione per progetto del servizio</i>	<i>Febbraio 2026</i>	

<i>Nome file</i>	CSA - autospurgo_2026-2027.docx
------------------	---------------------------------

Consorzio per la depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A. si riserva ogni diritto su questo documento.
La riproduzione, anche parziale, o la cessione del presente documento devono essere preventivamente autorizzate da
Consorzio Spa

SOMMARIO

CAPITOLO 1 - OGGETTO, IMPORTO e DURATA DELL'APPALTO.	3
Art. 1.1 - Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 1.2 - Suddivisione in lotti.	3
Art. 1.3 - Importo dell'appalto.....	3
Art. 1.4 - Descrizione delle infrastrutture del servizio idrico integrato.	4
Art. 1.4.1 - Descrizioni delle infrastrutture del servizio idrico integrato: LOTTO 1 – SETTORE DI LEVANTE.	4
Art. 1.4.2 - Descrizioni delle infrastrutture del servizio idrico integrato: LOTTO 2 – SETTORE DI PONENTE	
LOTTO 2 - GIA' AGGIUDICATO	7
Art. 1.5 - Descrizione delle attività dell'appalto.....	9
Art. 1.6 - Attività LOTTO 1.	9
Art. 1.7 - Attività specifiche per il LOTTO 1.	11
Art. 1.8 - Attività specifiche per il Lotto 2 LOTTO 2 - GIA' AGGIUDICATO	11
Art. 1.9 - Tipologia degli interventi (programmati – pronto intervento/reperibilità).....	11
Art. 1.10 - Durata dell'appalto.....	12
CAPITOLO 2 - TERMINI PER L'ESECUZIONE.	12
Art. 2.1 - Tempistiche e modalità di svolgimento del pronto intervento.	12
Art. 2.2 - Inderogabilità dei termini di esecuzione.....	13
Art. 2.3 - Calendario pulizie programmate rete fognaria: LOTTO 1 – SETTORE DI LEVANTE.	13
Art. 2.4 - Calendario pulizie programmate rete fognaria: LOTTO 2 – SETTORE DI PONENTE. LOTTO 2 - GIA'	
AGGIUDICATO	17
<i>Omissis</i>	17
CAPITOLO 3 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE	17
Art. 3.1 - Oneri a carico dell'Appaltatore.	17
Art. 3.1.1 - <i>Disposizione particolari riguardanti l'appalto.</i>	19
Art. 3.2 - Disciplina del subappalto.	21
Art. 3.3 - Requisiti dell'Appaltatore e di operatività.	21
Art. 3.3.1 - <i>Personale dell'Appaltatore.</i>	21
Art. 3.3.2 - <i>Attrezzature e mezzi d'opera.</i>	22
Art. 3.4 - Direzione e controllo da parte di Consorzio Spa.....	24
Art. 3.5 - Difesa ambientale – gestione dei rifiuti.....	24
CAPITOLO 4 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	24
Art. 4.1 - Norme generali.....	24
Art. 4.2 - DUVRI.....	25
Art. 4.3 - Attività in spazi confinati e/o con sospetta presenza di inquinamento.	25
Art. 4.4 - Attività di apposizione della segnaletica.	25
CAPITOLO 5 - DISCIPLINA DELLA COMPUTAZIONE DEL SERVIZIO.	25
Art. 5.1 - Contabilizzazione degli interventi.....	25
Art. 5.2 - Disposizioni generali relative ai prezzi unitari ed eventuali nuovi prezzi.	26
Art. 5.2.1 - <i>Norme di carattere generale.</i>	26
Art. 5.2.2 - <i>Norme di carattere particolare.</i>	26
Art. 5.2.3 - <i>Nuovi prezzi</i>	27
Art. 5.3 - Stato di avanzamento del servizio (SAS).	27
CAPITOLO 6 - GARANZIE E RESPONSABILITA'.	27
Art. 6.1 - Garanzia provvisoria.	27
Art. 6.2 - Cauzione definitiva.	28
Art. 6.3 - Garanzia per l'anticipazione.....	29
Art. 6.4 - Riduzione delle garanzie.	29
Art. 6.5 - Coperture assicurative.	30
CAPITOLO 7 - DISPOSIZIONI FINALI.	30
Art. 7.1. - Politica ambientale.....	30

PREMESSE E DEFINIZIONI

- Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese SpA (di seguito in breve “**Consorzio Spa**”), per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture riconducibili al suo scopo istituzionale, rientra nei Settori Speciali di cui agli artt. 141 e segg. del nuovo Codice degli appalti, di cui al D.Lgs. n° 36/2023 (di seguito in breve “**Codice**”);
- Consorzio Spa applica le clausole pattizie di cui al vigente protocollo di Intesa per la Legalità e la Trasparenza degli Appalti Pubblici tra Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale del Governo, Enti Locali ed Associazioni di Categoria (di seguito in breve “**Intesa per la Legalità**”) predisposto dalla Prefettura di Savona e sottoscritto da Consorzio Spa in data 18.06.18, ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sia sul sito della Prefettura di Savona che di Consorzio Spa;
- Consorzio Spa applica le disposizioni contenute nel Modello di Gestione 231, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, nel Codice Etico e nel sistema disciplinare pubblicati sul sito di Consorzio Spa alla sezione Società Trasparente.

Si precisa che nei documenti di progetto per:

- **Settore di Levante dell'ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese – Centro Ovest 1** si intende il territorio comprendente i Comuni di Albissola Marina, Albisola Superiore, Bergeggi, Celle Ligure, Quiliano, Savona, Stella, Vado Ligure e Varazze;
- **Settore di Ponente dell'ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese – Centro Ovest 1** si intende il territorio comprendente i Comuni di Calice Ligure, Finale Ligure, Noli, Orco Feglino, Spotorno, Rialto, Vezzi Portio. **LOTTO 2 - GIÀ AGGIUDICATO**

CAPITOLO 1 - OGGETTO, IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO.

Art. 1.1 - Oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto:

- il servizio di aspirazione, svuotamento, disintasamento, pulizia e videoispezione tramite canal jet delle reti e degli impianti del servizio idrico integrato dell'ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese – Centro Ovest 1 (**SETTORE DI LEVANTE – LOTTO 1**).

L'obbligo dell'Appaltatore di eseguire le attività di cui al presente appalto si estende anche alle reti e agli impianti del sistema idrico integrato che venissero affidati in gestione a Consorzio Spa, ovvero divenissero di proprietà dello stesso, durante il periodo di esecuzione dell'appalto stesso.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire eventuali interventi non rientranti nel presente appalto, ma di tipologia analoga, a salvaguardia della pubblica incolumità ed igiene e di tutela ambientale (a seguito ad es. di Ordinanze Sindacali) emanate nei confronti di Consorzio Spa, alle medesime condizioni tecnico-operative ed economiche previste nei documenti contrattuali di appalto.

Art. 1.2 - Suddivisione in lotti.

L'appalto in oggetto è stato suddiviso in due lotti distinti, di cui il secondo già aggiudicato

Art. 1.3 - Importo dell'appalto.

Il valore globale stimato dell'appalto del **LOTTO 1** ammonta a complessivi **€ 744.000,00** al netto di IVA, suddiviso in due lotti e dettagliato come segue in:

LOTTO 1		
A	SERVIZI SOGGETTI A RIBASSO	€ 303.237,82
B	ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 6.762,18
A + B	IMPORTO TOTALE SERVIZI + SICUREZZA	€ 310.000,00
C	IMPORTO OPZIONE DI PROROGA	€ 310.000,00
D	MODIFICHE CONTRATTUALI AI SENSI ART. 120 DEL CODICE	€ 124.000,00
C+D	TOTALE OPZIONI E MODIFICHE LOTTO 1	€ 434.000,00
A + B + C + D	TOTALE VALORE STIMATO LOTTO 1	€ 744.000,00

Art. 1.4 - Descrizione delle infrastrutture del servizio idrico integrato.

Viene di seguito riportata una descrizione delle infrastrutture del servizio idrico integrato dell'ex ATO Centro Ovest 1,

Art. 1.4.1 - Descrizioni delle infrastrutture del servizio idrico integrato: LOTTO 1 – SETTORE DI LEVANTE.

Il territorio del Settore di Levante dell'ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese - Centro Ovest 1 comprende i Comuni di Albisola Superiore, Albissola Marina, Bergeggi, Celle Ligure, Quiliano, Savona, Stella, Vado Ligure e Varazze.

Nel caso di emergenze, su richiesta di Consorzio Spa, l'Appaltatore sarà comunque obbligato ad intervenire anche sulle rete e gli impianti facenti parti della gestione di Consorzio Spa, presenti sui Comuni facenti parti del LOTTO 2 - Settore di Ponente dell'ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese - Centro Ovest 1.

Le infrastrutture in argomento possono anche essere localizzate in zone di difficile accesso, necessitando quindi per il raggiungimento di mezzi idonei. Si segnala inoltre che alcune condotte/manufatti oggetto del servizio si trovano all'interno di torrenti o lungo gli arenili.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle reti e degli impianti del sistema idrico integrato relativamente al **LOTTO 1 – SETTORE DI LEVANTE**.

- Reti fognarie:

- *Comune di Albisola Superiore*: il sistema è costituito da una rete fognaria con uno sviluppo complessivo di circa 9,9 km, indicativamente suddiviso in rete nera litoranea/spiagge - circa 1,00 km - e rete nera centro cittadino - circa 8,9 km, e da n° 7 impianti di sollevamento comunali principalmente dislocati sulla zona litoranea. Si sottolinea che l'accesso alla Passeggiata degli Artisti è impedito a mezzi operativi che possono causare la rottura delle tessere dei mosaici delle pavimentazioni. I reflui fognari vengono recapitati, per mezzo del sistema fognario sopra descritto, alla stazione di sollevamento consortile denominata S6;
- *Comune di Albissola Marina*: il sistema è costituito da una rete fognaria con uno sviluppo complessivo di circa 22,00 km, indicativamente suddiviso in rete nera litoranea/spiagge - circa 1,40 km, rete nera centro cittadino - circa 12,60 km e rete nera Ellera – circa 8,0 km e da n° 3 impianti di sollevamento comunali. I reflui fognari, provenienti dalla maggior parte del territorio comunale, vengono recapitati, per mezzo del sistema fognario sopra descritto, alla stazione di sollevamento consortile denominata S5, ad eccezione dell'abitato della Loc. Ellera, che recapita nell'omonimo impianto di depurazione;
- *Comune di Bergeggi*: il sistema è costituito da una rete fognaria, suddivisa in n° 4 zone, quali rete nera centro, rete nera zona litorale, rete nera zona Torre del Mare e rete nera zona Autorità Portuale. Inoltre si compone di n° 2 impianti di sollevamento. I reflui vengono recapitati, quasi interamente, per mezzo del sistema fognario sopra descritto, alla stazione di sollevamento consortile denominata S12. Una parte dei reflui della Loc. Torre del Mare sono invece recapitati nella stazione consortile S13, sita nel Comune di Spotorno, facente parte dell'Appalto LOTTO 2;
- *Comune di Celle Ligure*: il sistema è costituito da una rete fognaria con uno sviluppo complessivo di circa 36,80 km, indicativamente suddiviso in rete nera litoranea/spiagge - circa 4,20 km, rete nera centro cittadino - circa 14,60 km - e rete nera periferica/frazionale - circa 18,00 km, e da n° 10 impianti di sollevamento comunali principalmente dislocati sulle alture del territorio comunale. I reflui fognari vengono recapitati, per mezzo del sistema fognario sopra descritto, alla stazione di sollevamento consortile denominata S4;
- *Comune di Quiliano*: il sistema è costituito da una rete fognaria con uno sviluppo complessivo di circa 42,33 km, indicativamente suddiviso in rete nera abitato di Quiliano/Valleggia – circa 26,74 km, rete nera Fraz. Cadibona – circa 8,47 km, rete nera Fraz. Roviaska – circa 2,96 km, rete nera Fraz. Montagna – circa 2,66 km, rete nera Borgata Garzi, circa 0,80 km, rete nera Borgata Quilianetto – circa 0,70 km; comprende inoltre n. 5 stazioni di sollevamento. I reflui fognari vengono recapitati, per mezzo del sistema fognario sopra descritto, alla stazione di sollevamento consortile denominata S11. La Borgata di Via Faia recapita invece i reflui nella fossa Imhoff a servizio della stessa;
- *Comune di Savona*: il sistema è costituito da una rete fognaria con uno sviluppo complessivo di circa 100 km di condotte per reflui fognari e n° 26 impianti di sollevamento comunali, aventi come recapito finale le stazioni di sollevamento consortili denominate S7, S8 e S9;
- *Comune di Stella*: il sistema è costituito da una rete fognaria con uno sviluppo complessivo di circa 20,83 km di condotte per reflui fognari e n. 7 impianti di sollevamenti comunali. Esso è costituito da tre dorsali principali che recapitano nei n. 3 depuratori e altre dorsali secondarie che recapitano nelle n. 2 fosse Imhoff. Si sottolinea che alcuni luoghi sono raggiungibili mediante autospurgo di piccole dimensioni e comunque in grado di percorrere anche strade accidentate;
- *Comune di Vado Ligure*: il sistema è costituito da una rete fognaria con uno sviluppo complessivo di circa 14,70 km e da n° 12 impianti di sollevamento comunali. I reflui fognari vengono recapitati, per mezzo del sistema fognario sopra descritto, alla stazione di sollevamento consortile denominata S10;
- *Comune di Varazze*: il sistema è costituito da una rete fognaria con uno sviluppo complessivo di circa 54,90 km, indicativamente suddiviso in rete nera litoranea/spiagge - circa 0,90 km, rete nera centro

cittadino - circa 22,00 km, rete nera periferica/frazionale - circa 32,00 km, rete nera Piani di San Giacomo – circa 3,0 km e da n° 8 impianti di sollevamento comunali. I reflui fognari vengono recapitati, per mezzo del sistema fognario sopra descritto, alle stazioni di sollevamento consortili denominate S1, S2 e S3, con l'eccezione della rete nera dei Piani di San Giacomo recapitante nella rete fognaria del Comune di Cogoleto. Si sottolinea che per quanto riguarda la stima del servizio di pulizia del sistema fognario del Comune di Varazze sopradescritto, occorre tener presente che a titolo indicativo e non vincolante circa il 5 % degli interventi dovrà essere effettuato con mezzo canal jet di piccole dimensioni con una larghezza massima non superiore a 180 cm (compresi specchietti retrovisori chiusi);

- Impianto di depurazione del Comune di Albisola Superiore Loc. Ellera: l'impianto di depurazione di Loc. Ellera (Comune di Albisola Superiore), a servizio della rete fognaria dell'omonima località, presenta una potenzialità di 720 AE ed è indicativamente costituito dalle sezioni seguenti: grigliatura, vasca di denitrificazione, vasca di ossidazione, vasca di sedimentazione, sistema di ricircolo fanghi ossidati e/o sedimentati, vasca di contatto, letti di essiccamento fanghi;
- Impianti di depurazione/fosse Imhoff del Comune di Stella: il Comune di Stella è dotato di n. 3 impianti di depurazione e n. 4 fosse Imhoff, di seguito brevemente indicate:
 - impianto di depurazione n. 1 – Santa Giustina (potenzialità 500 EA), indicativamente costituito dalle seguenti sezioni: stazione di sollevamento, percolatore a massa adesa, pozzetto di ricircolo e/o alimentazione sedimentatore finale, vasca di sedimentazione finale, vasche di clorazione, letti di essiccamento fanghi, insaccatrice per fanghi;
 - impianto di depurazione n. 2 – San Martino (potenzialità 1500 AE), indicativamente costituito dalle seguenti sezioni: stazione di sollevamento, rotostacciatura, percolatore a massa adesa, pozzetto di ricircolo fanghi e miscela areata, vasca di filtrazione, vasche di clorazione, vasca di filtrazione finale, vasca Imhoff per la digestione anaerobica dei fanghi, letti di essiccamento, insaccatrice per fanghi;
 - impianto di depurazione n. 3 – San Giovanni (potenzialità 1800 AE), indicativamente costituito dalle seguenti sezioni: pozzetto ripartitore con scolmatura a stramazzo, grigliatura con filtrococlea, stazione di sollevamento, vasca di digestione fanghi attivi, vasca di predenitrificazione, vasca di ossidazione nitrificazione, vasca di sedimentazione finale, pozzetto clorazione finale, vasca ispessitore fanghi;
- N° 2 fosse Imhoff comunali: Gageragna, Mezzano, a servizio delle rispettive frazioni del comune di Stella;
- Fossa Imhoff del comune di Quiliano: la fossa Imhoff comunale di Loc. Faia (Comune di Quiliano potenzialità 60 AE) è a servizio dell'omonima borgata. Si specifica che l'area interessata dalla fossa presenta una viabilità di dimensione limitata e di forte pendenza, pertanto, visto le difficoltà di accesso, non si esclude la necessità di impiegare idonei mezzi operativi;
- Rete consortile e relative stazioni di sollevamento: i liquami provenienti da ciascuno dei comuni serviti dal depuratore vengono convogliati attraverso le fognature comunali (prevalentemente a gravità ma anche con l'utilizzo di piccole sottostazioni di pompaggio) alle vasche delle stazioni di sollevamento consortili. Il collettamento dei reflui avviene attraverso tre linee disposte lungo la costa: la prima interessa i Comuni della zona di levante (da Varazze a Savona), la seconda i Comuni della zona di ponente (da Varigotti a Savona), la terza interessa il comprensorio finalese (5 Comuni serviti con condotta dedicata da Finale a Quiliano). Ciascuna stazione, data la modalità di pompaggio "in serie", acquisisce i reflui urbani ed industriali relativi al proprio tratto di competenza, rilanciando anche, nel contempo, i liquami provenienti dalle stazioni situate a monte. Dovendo trattare quindi portate gradualmente incrementate, le dimensioni delle pompe aumentano richiedendo potenze installate maggiori e nelle due stazioni del Capoluogo il numero delle macchine è raddoppiato (sei); anche le capacità di contenimento delle vasche di raccolta sono proporzionate in base alle portate in ingresso (per esempio più di 400 metri cubi effettivi sulla stazione S9). Al progredire del pompaggio partendo dai comuni più distanti verso l'impianto aumentano anche le dimensioni dei collettori.

L'Appalto in oggetto riguarda tutte le condotte di collettamento consortili e le relative stazioni, ricadenti all'interno del territorio del Settore di Levante, così come definito nel presente articolo.

Le stazioni di sollevamento di competenza del Settore di Levante risultano quindi essere quelle di Varazze (stazioni S1, S2, S3), Celle (S4), Albisola Superiore (S5), Albissola Marina (S6), Savona (S7, S8 e S9) Quiliano (S11), Vado Ligure (S10) e Bergeggi (S12).

Fanno parte delle stazioni di sollevamento anche i relativi impianti di scarico a mare di emergenza, comprensivi delle stazioni di rilancio e della relativa porzione a terra della condotta di scarico a mare.

Componente fondamentale della rete impiantistica a servizio dell'impianto centrale è rappresentato dalla condotta di scarico a mare che costituisce il collegamento fisico tra lo stesso impianto e il corpo idrico ricettore. Il refluo depurato in uscita dall'impianto si immette in un pozzetto di carico ad una quota di 20 metri sul livello del mare, sufficiente a consentirne il deflusso a gravità fino a Capo Vado. Il tratto a terra della tubazione di scarico a mare è costituito da un collettore del diametro interno di 1.300 millimetri in calcestruzzo armato che si sviluppa dall'impianto centrale fino in prossimità del Faro di Capo Vado, dove è presente un torrino piezometrico, con uno sviluppo di circa 4,9 km.

La tratta di terra è caratterizzata dalla presenza di numerosi pozzetti (ispezione/sfiato) realizzati anch'essi in calcestruzzo armato posizionati lungo il percorso a distanze variabili da un minimo circa di 16 m ad un massimo

di circa 330 m. Esistono inoltre alcune tratte in cui questa condotta è sdoppiata in due tubazioni di diametro DN 900 per permettere l'attraversamento di interferenze (ad es.: rii – torrenti – infrastrutture portuali – ecc...). Il refluo depurato viene infine convogliato in mare attraverso una condotta sottomarina la cui manutenzione non rientra nell'oggetto di questo appalto. Le condotte sono interrate in parte lungo la principale arteria di collegamento stradale (Via Aurelia), in parte collocate in aree attigue (ad esempio ex tratta ferroviaria, arenili, ecc.) con la presenza di attraversamenti di corsi d'acqua, manufatti di passaggio, ecc.

Condotte consortili – LOTTO 1 – Settore di Levante				
Tratto	Diametro	Lunghezza (m)	Materiale	Funzionamento
S1-S2	DN 300	1.034	Acciaio con guaina interna polimerizzata (tecnologia relining)	In pressione
S2-S3	DN 300	806	Ghisa sferoidale	In pressione
	DN 300	430	Acciaio con guaina interna polimerizzata (tecnologia relining)	In pressione
	DN 300	44	PEAD	In pressione
	DN 300	26	Acciaio	In pressione
S3-S4	DN 350	903	Acciaio	In pressione
	DN 350	505	Ghisa sferoidale	In pressione
	DN 350	569	Acciaio guaina interna polimerizzata (tecnologia relining)	In pressione
	DN 500	125	Ghisa sferoidale	A gravità
	DN 500	475	CIs	A gravità
S4-S5	DN 400	574	Acciaio	In pressione
	DN 400	830	Ghisa sferoidale	In pressione
	DN 400	201	Acciaio guaina interna polimerizzata (tecnologia relining)	In pressione
	DN 600	390	PEAD	A gravità
	DN 600	148	CIs	A gravità
S5-S6	DN 600	819	Acciaio	In pressione
	DN 700	946	Ghisa sferoidale	In pressione
	DN 700	180	PEAD	In pressione
S6-S8	DN 600	370	Ghisa sferoidale	In pressione
	DN 600	164	Acciaio guaina interna polimerizzata (tecnologia relining)	In pressione
	DN 600	864	Acciaio	In pressione/A gravità
	DN 600	386	PEAD	A gravità
	DN 700	685	CIs (salvo 56 m in PEAD)	A gravità
S7-torrino piezometrico	DN 200	125	Ghisa o Acciaio con guaina interna polimerizzata (tecnologia relining)/Ghisa sferoidale	In pressione
S8-S9	2 x DN 600	1.370	Acciaio o Acciaio con guaina interna polimerizzata (tecnologia relining)	In pressione
	2 x DN 600	2.400	Ghisa sferoidale	In pressione
	2 x DN 600	1.470	Acciaio guaina interna polimerizzata (tecnologia relining)	In pressione
S9-impianto	2 x DN 700	1.710	Ghisa sfer.	In pressione
	2 x DN 700	2730	Acciaio	In pressione
	2 x DN 700	130	Acciaio con guaina interna polimerizzata (tecnologia relining)	In pressione
S11-impianto	DN 800	1.454	Acciaio	In pressione
S10-S11	DN 700	355	Ghisa sfer.	In pressione
	DN 700	1235	Acciaio guaina interna polimerizzata (tecnologia relining)	In pressione
S12-S10	DN 500	1.970	Ghisa	In pressione/A gravità
S13-S12	DN 500/600	3.270	Ghisa o ghisa con guaina interna polimerizzata (tecnologia relining)	In pressione
	DN 600	405	Ghisa Sferoidale	A gravità
Scarico a mare (tratto a terra)	DN 1300	4.842	Calcestruzzo armato	A gravità

Stazioni afferenti alla rete di collettamento consortile – LOTTO 1 – Settore di Levante		
Denominazione stazione	Comune	Dimensioni vasca raccolta reflui (m)

Stazione sollevamento S1	Varazze	8,25	3,40
Stazione sollevamento S2	Varazze	7,00	1,90
Stazione sollevamento S2-BIS	Varazze	Circa 4	Circa 3
Stazione sollevamento S3	Varazze	7,30	6,00
Stazione sollevamento S3-BIS	Varazze	5,50	5,35
Stazione sollevamento S4	Celle Ligure	9,55	5,05
Stazione sollevamento S4-BIS	Celle Ligure	9,70	3,45
Stazione sollevamento S5	Albisola Superiore	10,25	2,80
Stazione sollevamento S6	Albissola Marina	7,10	3,80
Stazione sollevamento S7	Savona	3,50	5,00
Stazione sollevamento S8	Savona	17,00	4,00
Stazione sollevamento S8-BIS	Savona	4,00	4,00
Stazione sollevamento S9	Savona	18,00	7,00
Stazione sollevamento S9-BIS	Savona	3,20	3,20
Stazione sollevamento S10	Vado Ligure	10,25	4,10
Stazione sollevamento S11	Quiliano	12,00	7,00
Stazione sollevamento S12	Bergeggi	5,20	3,50

- Impianto di depurazione centrale di Savona: si tratta di un impianto a fanghi attivi servito da deodorizzatori per il quale si elencano di seguito le diverse sezioni che lo compongono.

- **Linea acque**, costituita da:

- Opera di presa (Grigliatura): ha la funzione di eliminare il materiale solido (stracci, plastica e altri oggetti galleggianti) con dimensioni superiori a 6 mm;
- Dissabbiatura – Disoleatura: ha la funzione di eliminare le sabbie, gli oli ed eventuali materiali surnatanti;
- Sedimentazione primaria: ha lo scopo di separare dalla fase liquida il materiale organico sedimentabile (fanghi primari);
- Denitrificazione - Ossidazione – Nitrificazione: è la fase principale del processo depurativo che si basa sullo sviluppo controllato, in presenza di agitazione e aerazione costanti, di opportuni microrganismi (fanghi biologici o attivi) che utilizzano e demoliscono le sostanze organiche ed inquinanti residue dalla precedente fase;
- Sedimentazione finale: in questa fase viene separato, dall'acqua ormai depurata, il fango attivo, in modo da rinviare una parte di esso alla fase precedente e metterlo a contatto con nuovo liquame in arrivo;
- Filtrazione finale: le acque, prima del loro scarico in mare, subiscono un processo di microfiltrazione mediante l'impiego di 7 griglie statiche a tamburo con dischi ad asse orizzontale.

- **Linea fanghi**, costituita da:

- Ispessitore: ha la funzione di eliminare ingenti quantitativi di acqua contenuta nei fanghi primari, attraverso un processo prevalentemente a carattere fisico;
- Addensatori: utilizzano un procedimento analogo all'ispessimento ma dinamico, riguardante i fanghi attivi di supero, eccedenti la quota destinata alla fase biologica;
- Vasca di miscelazione: vasca di carico dei fanghi ispessiti ed addensati, per dare maggiore continuità all'alimentazione delle centrifughe;
- Filtrazione (disidratazione) meccanica con centrifughe: con questa operazione si riduce la presenza dell'acqua residua nel fango, al fine di renderlo trasportabile;
- Sanificatore: sistema di essiccamento finale del fango.

- **La sezione di deodorizzazione** è costituita da:

- Deodorizzatore linea fanghi;
- Deodorizzatore linea acque;
- Deodorizzatore pretrattamenti.

Art. 1.4.2 - Descrizioni delle infrastrutture del servizio idrico integrato: LOTTO 2 – SETTORE DI PONENTE LOTTO 2 - GIA' AGGIUDICATO

Il territorio del Settore di Ponente dell'ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese - Centro Ovest 1 comprende i Comuni di Calice Ligure, Finale Ligure, Noli, Orco Feglino, Spotorno, Rialto, Vezzi Portio.

Nel caso di emergenze, su richiesta di Consorzio Spa, l'Appaltatore sarà comunque obbligato ad intervenire anche sulle rete e gli impianti facenti parti della gestione di Consorzio Spa, presenti sui Comuni facenti parti del Settore di Levante dell'ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese - Centro Ovest 1.

Le infrastrutture in argomento possono anche essere localizzate in zone di difficile accesso, necessitando quindi per il raggiungimento di mezzi idonei. Si segnala inoltre che alcune condotte si trovano all'interno di

torrenti o lungo gli arenili.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle reti e degli impianti del sistema idrico integrato Lotto 2 – Settore di Ponente.

- Reti acquedottistiche:

- *Comune di Calice Ligure*: il sistema acquedottistico è costituito da una rete con uno sviluppo complessivo di circa 32,10 km, da n. 9 punti di captazione (n. 2 pozzi e n. 7 sorgenti), da n. 10 serbatoi e n. 2 impianti di sollevamento;
- *Comune di Finale Ligure*: il sistema acquedottistico è costituito da una rete con uno sviluppo complessivo di circa 55,00 km, da n. 13 punti di captazione (n. 10 pozzi e n. 3 sorgenti), da n. 14 serbatoi e n. 7 impianti di sollevamento;
- *Comune di Orco Feglino*: il sistema acquedottistico è costituito da una rete con uno sviluppo complessivo di circa 12,00 km, da n. 10 punti di captazione (n. 2 pozzi e n. 8 sorgenti), da n. 6 serbatoi e n. 1 impianto di sollevamento;
- *Comune di Rialto*: il sistema acquedottistico è costituito da una rete con uno sviluppo complessivo di circa 16,40 km, da n. 5 punti di captazione (n. 5 sorgenti), da n. 3 serbatoi;
- *Comune di Vezzi Portio*: il sistema acquedottistico è costituito da una rete con uno sviluppo complessivo di circa 13,50 km, da n. 4 punti di captazione (n. 4 sorgenti), da n. 4 serbatoi e n. 2 impianto di sollevamento;

- Reti fognarie:

- *Comune di Calice Ligure*: il sistema è costituito da una rete fognaria con uno sviluppo complessivo di circa 21,30 km e da n° 3 impianti di sollevamento comunali. I reflui fognari vengono recapitati, per mezzo del sistema fognario sopra descritto, alla stazione di sollevamento consortile denominata S17, fatta eccezione per l'abitato di loc. Cia che recapita nella rete del comune di Orco Feglino;
- *Comune di Finale Ligure*: il sistema fognario del Comune di Finale Ligure (comprensivo della Frazione di Varigotti) è costituito da una rete fognaria che presenta uno sviluppo complessivo di circa 56,00 km e da n. 6 impianti di sollevamento comunali. I reflui fognari vengono recapitati, per mezzo del sistema fognario sopra descritto, alle stazioni di sollevamento consortili denominate S16 e S17;
- *Comune di Noli*: il sistema fognario è costituito da una rete con uno sviluppo complessivo di circa 10,00 km e da n. 1 impianto di sollevamento comunali. I reflui fognari vengono recapitati, per mezzo del sistema fognario sopra descritto, alla stazione di sollevamento consortile denominata S15;
- *Comune di Orco Feglino*: il sistema fognario è costituito da una rete con sviluppo di 22,20 km circa, suddiviso in rete nera capoluogo (Feglino) e rete nera Frazione Orco; non sono presenti stazioni di sollevamento. Il recapito dei reflui fognari avviene attraverso due interconnessioni con la rete del Comune di Finale Ligure, lungo la valle del torrente Aquila (capoluogo) e lungo la SP8 (Frazione Orco);
- *Comune di Rialto*: il sistema fognario è costituito da una rete con uno sviluppo complessivo di circa 4,00 km; non sono presenti stazioni di sollevamento. I reflui fognari vengono recapitati, per mezzo del sistema fognario sopra descritto, alla stazione di sollevamento consortile denominata S17;
- *Comune di Spotorno*: il sistema fognario è costituito da una rete fognaria con uno sviluppo complessivo di 13,00 km circa, suddiviso in n. 5 tratti principali, quali rete nera Via Aurelia, rete nera Via Berninzoni – centro città, rete nera Via Berninzoni – Via Lombardia, rete nera Zona Pineta, rete nera Loc. Coreallo; e n. 2 stazioni di sollevamento. I reflui fognari vengono recapitati, attraverso il sistema fognario sopra descritto, per il 90% alla stazione di sollevamento consortile denominata S14, mentre per il restante 10% (Loc. Maremma) nella stazione consortile S13;
- *Comune di Vezzi Portio*: il sistema è costituito da una rete fognaria con uno sviluppo complessivo di circa 13,50 km, suddivisa su tre dorsali principali e da n. 3 impianti di sollevamento comunali. La dorsale, che raccoglie i reflui delle Frazioni San Giorgio e San Filippo, recapita tramite le condotte del Comune di Finale Ligure nella stazione consortile S17, mentre le due dorsali, che ricevono i reflui dalla Frazione Magnone e dalla zona del comune, recapitano, tramite le condotte dei Comuni di Noli e di Spotorno, nelle stazioni consortili litoranee;

- Impianti di fito-depurazione di Loc. Olle (Comune di Finale Ligure potenzialità 200 AE): a servizio della rete fognaria dell'omonima frazione. Esso presenta un funzionamento a caduta, che sfrutta i dislivelli dei terrazzamenti, su tre stadi di trattamento, di cui il primo e il terzo con letti a scorrimento orizzontali, mentre il secondo con letti a scorrimento verticale. L'impianto è costituito indicativamente dalle seguenti sezioni: pozzetto di ingresso, grigliatura automatica, pozzetto ripartitore, n. 2 vasche imhoff (decantazione primaria), pozzetto scolmatore, secondo pozzetto ripartitore, letti di scorrimento orizzontali (primo stadio linee A, B, C), pozzetto con sifoni, letti a scorrimento verticale (secondo stadio linee A, B, C), letti a scorrimento orizzontale (terzo stadio linee A, B, C), laghetti di ossigenazione, vasca di contatto clorazione, letto smaltimento fanghi, impianto fotovoltaico. Si specifica che l'area interessata dal depuratore presenta una viabilità di dimensione limitata e di forte pendenza, pertanto, visto le difficoltà di accesso, non si esclude la necessità di impiegare idonei mezzi operativi;

- Rete consortile e relative stazioni di sollevamento: la rete consortile, già sopra descritta, per il settore di Ponente comprende le stazioni di sollevamento di Noli (S15), Spotorno (S14 e S13). Le acque reflue

provenienti dalla frazione di Varigotti (S16), del comune di Finale Ligure sono convogliate nella stazione di sollevamento S15 (Noli), mentre il Compensorio finalese (Finale, Calice Ligure, Orco Feglino, Rialto e Vezzi Portio) recapita dalla stazione S17 direttamente nella condotta di mandata della stazione S11 di Quiliano.

Fanno parte delle stazioni di sollevamento anche i relativi impianti di scarico a mare di emergenza, comprensivi delle stazioni di rilancio e della relativa porzione a terra della condotta di scarico a mare.

Le condotte sono interrate in parte lungo la principale arteria di collegamento stradale (Via Aurelia), in parte collocate in aree attigue (ad esempio ex tratta ferroviaria, arenili, ecc.) con la presenza di attraversamenti di corsi d'acqua, manufatti di passaggio, ecc.

Condotte consortili – LOTTO 2 – Settore di Ponente				
Tratto	Diametro	Lunghezza (m)	Materiale	Funzionamento
S13-S12	DN 500/600	3.270	Ghisa o ghisa con guaina interna polimerizzata (tecnologia relining)	In pressione
	DN 600	405	Ghisa Sferoidale	A gravità
S14-S13	DN 450	1.620	Ghisa	In pressione
	DN 600	220	Ghisa	A gravità
S15-S14	DN 300	1.640	Ghisa	In pressione
	DN 400	1.460	Ghisa	A gravità
S17-S11 (condotta Finale Ligure)	DN 450	21.000	Ghisa sferoidale	In pressione
S16-S17 (condotta Varigotti-Noli)	DN 315	3.000	PEAD	In pressione

Stazioni afferenti alla rete di collettamento consortile – LOTTO 2 – Settore di Ponente			
Denominazione stazione	Comune	Dimensioni vasca raccolta reflui (m)	
Stazione sollevamento S13	Spotorno	7,20	3,00
Stazione sollevamento S14	Spotorno	8,00	4,55
Stazione sollevamento S14-BIS	Spotorno	6,00	4,00
Stazione sollevamento S15	Noli	5,60	2,50
Stazione sollevamento S16	Finale Ligure	7,50	5,50
Stazione sollevamento S16-BIS	Finale Ligure	6,00	4,00
Stazione sollevamento S17	Finale Ligure	9,60	6,40
Stazione sollevamento S17bis	Finale Ligure	Circa 3	Circa 5

Art. 1.5 - Descrizione delle attività dell'appalto.

Tutti gli interventi oggetto del presente appalto non sono predeterminati nel numero, ubicazione e natura in quanto saranno individuati da Consorzio Spa, durante lo svolgimento dell'appalto e saranno ordinati secondo le modalità previste nel presente documento.

A titolo indicativo e non esaustivo, si riportano, nei seguenti paragrafi, le attività che saranno oggetto dell'appalto.

Consorzio Spa si riserva la facoltà di effettuare, a totale cura e spese dell'Appaltatore, video-ispezioni di verifica, controllo e accertamento al termine di interventi di pulizia dei tratti di tubazioni/condotti/manufatti oggetto delle attività previste dal presente servizio. Consorzio Spa si riserva inoltre la facoltà di supervisionare l'esecuzione degli interventi.

Art. 1.6 - Attività LOTTO 1.

- Interventi di controllo dei punti sensibili delle reti fognarie comunali, comprendenti:
 - la posa della segnaletica stradale e dei dispositivi di sicurezza modulari per permettere l'esecuzione del controllo in sicurezza, eventualmente con l'ausilio di movieri o con regolazione mediante impianto semaforico;
 - le operazioni di apertura dei chiusini e/o pozzetti con idonea attrezzatura di sicurezza e pulizia della sede degli stessi;
 - la verifica del corretto funzionamento della tratta e del regolare deflusso dei reflui;
 - la corretta chiusura delle ispezioni a controllo ultimato e/o in corso d'opera nel caso di attività svolta a più riprese;
 - la rimozione della segnaletica e dei dispositivi di sicurezza modulari.
- Interventi di aspirazione, svuotamento, disintasamento e pulizia delle condotte fognarie e delle condotte di adduzione consortili agli impianti di depurazione, comprendenti:
 - la posa della segnaletica stradale e dei dispositivi di sicurezza modulari per permettere l'esecuzione degli interventi in sicurezza, eventualmente con l'ausilio di movieri o con regolazione mediante impianto semaforico;

- le operazioni di apertura dei chiusini e/o pozzetti con idonea attrezzatura di sicurezza e pulizia della sede degli stessi;
- la pulizia e il disintasamento tramite canal jet, previo sezionamento delle condotte, laddove necessario, con palloni otturatori. Si specifica che nel caso di disintasamento, l'intervento dovrà avvenire in modo tale da capire il motivo che ha causato l'ostruzione, ossia dal primo pozzetto libero e non da quello intasato dal refluo; oltre all'intervento per la rimozione dell'occlusione, sarà necessario procedere con la rimozione del rifiuto che ha causato l'occlusione e alla pulizia della condotta;
- l'idrolavaggio tramite idonea attrezzatura canal jet;
- la rimozione di materiali inerti (sabbia, ghiaia, pietrame) che dovessero accumularsi nelle camerette di ispezione, a seguito della pulizia delle condotte;
- l'aspirazione, lo svuotamento, il carico, il trasporto e lo smaltimento dei materiali presso impianti regolarmente autorizzati; stante la vigente AIA in capo alla Stazione Appaltante, si rappresenta che è autorizzato lo smaltimento del materiale espurgato nelle operazioni di gestione e manutenzione delle stazioni di sollevamento, delle condotte consortili nonché dalle stazioni di sollevamento, reti fognarie e impianti di depurazione comunali gestiti dal Consorzio, all'impianto di depurazione di Via Caravaggio, sezione "opera di presa" o in altra sezione dell'impianto qualora ne sussistano i presupposti, anche per il tramite delle stazioni di sollevamento consortili, in quanto facenti parte integrante e sostanziale dell'"impianto" nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - gli espurghi, classificati con i codici EER 190805, EER 200304, EER 200306, dovranno provenire esclusivamente da stazioni di sollevamento, condotte consortili, nonché dalle stazioni di sollevamento, reti fognarie e impianti di depurazione (comprese fosse Imhoff) comunali direttamente gestite dal Consorzio;
 - i mezzi utilizzati per l'espurgo ed il successivo trasporto devono essere idonei sotto il profilo tecnico ed igienico sanitario;
 - le operazioni di conferimento dovranno essere effettuate dallo stesso mezzo che ha effettuato lo spurgo;
 - durante le operazioni di espurgo e conferimento all'impianto di depurazione dovranno essere prese tutte le precauzioni necessarie al fine di ridurre al minimo il rilascio di odori molesti;
- il lavaggio, la pulizia e l'eventuale disinfezione, anche effettuate a mano, dei manufatti e delle aree pubbliche e/o private interessati/e da sversamenti, che dovranno essere lasciate opportunamente pulite a fine intervento;
- l'eventuale pulizia di pozzetti, caditoie, grigliani trasversali e canalette;
- la corretta chiusura delle ispezioni a intervento ultimato e/o in corso d'opera nel caso di attività svolta a più riprese;
- la rimozione della segnaletica e dei dispositivi di sicurezza modulari.
- Interventi di pulizia delle vasche di accumulo degli impianti di sollevamento delle reti fognarie comunali e degli impianti di sollevamento consortili, comprendenti:
 - la posa della segnaletica stradale e dei dispositivi di sicurezza modulari per permettere l'esecuzione degli interventi in sicurezza, eventualmente con l'ausilio di movieri o con regolazione mediante impianto semaforico;
 - l'apertura dei pozzetti di accesso e/o di ispezione dei manufatti;
 - il sezionamento, laddove richiesto, tramite palloni otturatori delle condotte fognarie in ingresso;
 - la pulizia e l'aspirazione tramite mezzi e attrezzature idonei al contesto, con prestazioni adeguate al materiale da rimuovere e per lo svolgimento in sicurezza dell'intervento;
 - la completa rimozione e l'aspirazione dei surnatanti e/o sedimentati, compreso il materiale depositato non aspirabile che dovrà essere comunque asportato con diverse modalità, anche manualmente, purché in accordo con le vigenti normative di sicurezza;
 - il lavaggio, la pulizia e l'eventuale disinfezione, anche effettuate a mano, dei manufatti e delle aree pubbliche e/o private interessati/e dall'intervento, che dovranno essere lasciate opportunamente pulite a fine intervento;
 - la corretta chiusura delle ispezioni a intervento ultimato e/o in corso d'opera nel caso di interruzioni;
 - la rimozione della segnaletica e dei dispositivi di sicurezza modulari;
 - il carico, il trasporto e lo smaltimento dei materiali di risulta presso impianti regolarmente autorizzati.
- Smaltimento di rifiuti derivanti dalle attività oggetto del presente appalto, comprendenti:
 - il carico, il trasporto e lo smaltimento di tutto il materiale derivante dalle attività di spurgo delle stazioni di sollevamento, degli impianti e dalle reti fognarie comunali, classificati come fanghi derivanti dalle fosse settiche (codice CER 200304) o come rifiuti derivanti dalla pulizia delle fognature (codice CER 200306) o ancora come rifiuti derivanti dai residui di vagliatura (codice CER 190801). Il materiale raccolto, costituito da fanghi, materiali biologici vari e residui di vagliatura, dovrà essere trasportato in impianti di trattamento autorizzati ai sensi delle vigenti leggi. Nella fase di smaltimento vanno ricomprese tutte le operazioni preliminari, previste e definite dalle autorizzazioni e dalla normativa nazionale e locale;

- il carico, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (codice CER 190805), degli impianti di depurazione dei comuni di Stella e di Loc. Ellera, nel comune di Albisola Superiore (Lotto n. 1. Il materiale raccolto dovrà essere trasportato in impianti di trattamento autorizzati ai sensi delle vigenti leggi. Nella fase di smaltimento vanno ricomprese tutte le operazioni preliminari, previste e definite dalle autorizzazioni e dalla normativa nazionale e locale.
- Esecuzione di ispezioni televisive delle condotte/manufatti, comprendenti:
 - la posa della segnaletica stradale e dei dispositivi di sicurezza modulari, per permettere l'esecuzione dell'ispezione in sicurezza, eventualmente con l'ausilio di movieri o con regolazione mediante impianto semaforico;
 - le operazioni di apertura dei chiusini e/o pozzetti con idonea attrezzatura di sicurezza e pulizia della sede degli stessi;
 - l'esecuzione dell'ispezione televisiva della condotta, previo corretto posizionamento dell'apposita attrezzatura;
 - la predisposizione di bypass o altro apprestamento, nel caso in cui il flusso dovesse impedire la videoispezione;
 - la corretta chiusura delle ispezioni a intervento ultimato e/o in corso d'opera nel caso di attività svolta a più riprese;
 - la rimozione della segnaletica e dei dispositivi di sicurezza modulari;
 - la consegna a Consorzio Spa di apposita documentazione (report) su formato cartaceo e/o idoneo supporto informatico (secondo le indicazioni di Consorzio Spa), contenente planimetria georeferenziata dei tratti ispezionati con tutti i dati per la valutazione della condotta (progressive dei vari tratti, tipo di tubo, pendenze, posizione degli allacci, posizione dei pozzetti...) con evidenziate e mappate le anomalie presenti nella tratta, relazione tecnica sullo stato della condotta, raccolta fotografica (allacci, pozzetti, anomalie, rotture...), copia del filmato integrale su idoneo supporto informatico. Salvo specifiche condizioni di urgenza, che verranno indicate da Consorzio Spa, la documentazione di cui al presente punto deve essere consegnata a Consorzio Spa entro e non oltre 3 giorni solari e consecutivi, dalla conclusione dell'attività di videoispezione.

Art. 1.7 - Attività specifiche per il LOTTO 1.

- Interventi di pulizia delle vasche di accumulo dell'impianto centrale di depurazione consortile (Savona), comprendenti:
 - l'apertura dei pozzetti di accesso e/o di ispezione dei manufatti;
 - il sezionamento, laddove richiesto, tramite palloni otturatori delle condotte fognarie in ingresso;
 - la pulizia e l'aspirazione tramite idonea attrezzatura canal jet;
 - la completa rimozione ed aspirazione dei surnatanti e/o sedimentati, compreso il materiale depositato non aspirabile che dovrà essere comunque asportato con diverse modalità, anche manualmente, purché in accordo con le vigenti normative di sicurezza;
 - il lavaggio e la pulizia, anche effettuate a mano, dei manufatti e delle aree interessate dall'intervento, che dovranno essere lasciate opportunamente pulite a fine intervento;
 - la corretta chiusura delle ispezioni a intervento ultimato e/o in corso d'opera nel caso di attività svolta a più riprese;
 - il carico, il trasporto e lo smaltimento dei materiali di risulta presso impianti regolarmente autorizzati.
- Interventi di manutenzione/pulizia degli impianti di depurazione e delle fosse imhoff del Comune di Stella, di Loc. Ellera nel Comune di Albisola Superiore e di Loc. Faia nel Comune di Quiliano (Lotto n. 1), comprendenti:
 - la rimozione della crosta superficiale dei fanghi negli impianti;
 - lo svuotamento e l'aspirazione dei liquami o fanghi degli impianti (stazioni di sollevamento, fosse imhoff, depuratori) mediante canal-jet;
 - il carico, il trasporto e lo smaltimento dei materiali di risulta presso impianti regolarmente autorizzati.

Art. 1.8 - Attività specifiche per il Lotto 2 **LOTTO 2 - GIÀ AGGIUDICATO**

omissis

Art. 1.9 - Tipologia degli interventi (programmati – pronto intervento/reperibilità)

I singoli interventi non sono definibili a priori, per quanto riguarda le singole prestazioni da svolgere, le quantità ed i luoghi di intervento, ma verranno affidati per mezzo di Ordini di intervento (anche telefonici) a seconda delle necessità e delle esigenze di Consorzio Spa

Consorzio Spa impartirà gli ordini di intervento, anche mediante la programmazione delle attività, sia in forma scritta che verbale (ordine telefonico).

All'Appaltatore saranno quindi riconosciuti esclusivamente gli interventi effettivamente eseguiti e ai quali saranno applicati i prezzi posti a base di gara, al netto del ribasso in percentuale offerto.

Si ricorda che, quale requisito di partecipazione alla presente procedura, è previsto che l'Appaltatore deve essere qualificato allo svolgimento di attività lavorativa nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati, qualora si rendessero necessarie attività programmate o in pronto intervento/reperibilità da svolgersi

in tali ambienti, dovrà essere garantita in cantiere la presenza di almeno n°3 addetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettere a), b), d), e), f), g) e h) del D.P.R. n. 177/2011, di cui almeno n° 1 di questi addetti (preposti) anche in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del citato D.P.R. (esperienza almeno triennale relativa ai lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati).

Le prestazioni da svolgere, in termini del tutto generali e senza pretesa di esaustività, rispetto alle molteplici situazioni che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dell'appalto in oggetto, possono rientrare in una delle seguenti casistiche:

- **interventi programmati**: l'organizzazione del servizio avverrà attraverso la programmazione degli interventi così come determinata da Consorzio Spa. Sarà conseguentemente emesso un calendario scritto degli interventi (nel caso di attività standard e/o multiple) o Ordine di intervento scritto (nel caso di lavorazioni specifiche e/o puntuali), con il quale verrà definito un programma esecutivo, la data, la tipologia dell'intervento, la collocazione geografica (comune, via e n. civico oppure tipo impianto), i termini ultimi per l'esecuzione dell'intervento e ogni altra informazione/prescrizione ritenuta utile.

Il programma, sottoforma di calendario o Ordine di intervento, sarà quindi inoltrato all'Appaltatore via e-mail. L'Appaltatore, ricevuta la programmazione, dovrà inoltrare una propria pianificazione, indicando le modalità di intervento e le date di esecuzione, con riguardo alla programmazione inviata da Consorzio Spa, rispettando rigorosamente i termini di esecuzione.

Consorzio Spa si riserva la facoltà di aggiornare/integrare la suddetta programmazione con ulteriori interventi in funzione delle proprie esigenze/necessità.

- **pronto intervento/reperibilità**: fa parte dell'oggetto dell'appalto il pronto intervento, anche in reperibilità, per tutte le attività di cui al presente capitolato con interventi 24 ore su 24 per tutti i giorni solari dell'anno e per tutta la durata dell'appalto, con tempi massimi garantiti di pronto intervento disciplinati all'art. 2.1, utilizzando risorse adeguate all'esecuzione delle attività di pronto intervento.

A tale scopo l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto, prima dell'inizio del contratto:

- **il nominativo e numero telefonico cellulare del Direttore/Referente tecnico**, specificatamente nominato per l'appalto in oggetto (con le qualifiche e i compiti di cui all'art. 3.3.1), il quale dovrà rendersi raggiungibile 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, con le specificazioni previste al medesimo art. 3.3.1;
- **il nominativo e numero telefonico cellulare dei seguenti soggetti**: 2 (due) unità che costituiscono la squadra di pronto intervento, di cui 1 (uno) autista e n. 1 (uno) operatore (con le qualifiche e i compiti di cui all'art. 3.3.1), che dovranno rendersi reperibili per le eventuali richieste di intervento 24 ore su 24 per tutti i giorni solari dell'anno.

Le richieste di pronto intervento saranno comunicate all'Appaltatore da Consorzio Spa, anche mediante semplice comunicazione verbale (Ordine telefonico), in qualunque ora del giorno e in qualsiasi giorno della settimana. In qualunque caso l'Appaltatore sarà tenuto ad intervenire immediatamente.

In funzione di quanto sopra, l'Appaltatore deve quindi valutare preventivamente il numero di mezzi/operatori che dovranno essere resi disponibili, sempre nel rispetto del numero minimo di squadre previsto all'art. 3.3.1 e al numero di mezzi in dotazione minima e nei periodi di maggiore intensità lavorativa come all'art. 3.3.2.

L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile sia amministrativamente che giuridicamente per tutti i danni che potessero derivare a persone, cose o animali, causati dalla mancata tempestività nell'iniziare gli interventi ordinati/richiesti.

Rientrano nel novero degli interventi previsti dal presente appalto anche gli interventi urgenti, a tutela della pubblica incolumità e igiene, oltretutto volti alla salvaguardia dell'ambiente, determinati da cause di forza maggiore a seguito di pubbliche calamità o comunque per eventi di qualsiasi tipo e specie (a titolo indicativo e non esaustivo: a seguito di Ordinanze sindacali, per ragioni di protezione civile, ecc...), da eseguirsi sulle reti e/o impianti del servizio idrico integrato dei Comuni sopracitati, e in generale su tutte le reti e/o impianti gestiti da Consorzio Spa, su richiesta di quest'ultimo.

Art. 1.10 - Durata dell'appalto.

La durata dell'appalto, (escluse le eventuali opzioni) è di 12 (dodici) mesi decorrenti, presumibilmente, dalla data del 01.08.2026.

CAPITOLO 2 - TERMINI PER L'ESECUZIONE.

Art. 2.1 - Tempistiche e modalità di svolgimento del pronto intervento.

Le tempistiche esecutive degli interventi di "pronto intervento", di cui al precedente art. 1.9, devono essere così tassativamente coordinate:

- **per gli interventi di autospurgo sulle reti fognarie, consortili e idriche: entro 60 (sessanta) minuti** dall'ordine verbale (telefonico) da parte del personale consortile, l'Appaltatore dovrà avviare le attività sul sito di intervento tramite squadra composta da almeno n. 1 (uno) autista e n. 1 (uno) operatore (con le qualifiche e i compiti di cui all'art. 3.3.1), unitamente al mezzo canal-jet idoneo e all'attrezzatura necessaria (con le caratteristiche di cui al 3.3.2). Tale squadra dovrà predisporre sul luogo dell'intervento tutte le attrezzature e la segnaletica stradale regolamentare (diurna e notturna) atte a garantire l'esecuzione in sicurezza dell'intervento, in osservanza delle norme previste dal Codice della Strada, delle indicazioni e prescrizioni impartite dalla Polizia Municipale e Stradale e più in generale delle prescrizioni sulla

circolazione stradale e sulla tutela della sicurezza stradale;

Nel caso di effettuazione di interventi di “pronto intervento/reperibilità”, le cui attività ricadono nell’ambito di applicazione del D.P.R. n. 177/2011 e s.m.i. “Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati”, la composizione della squadra di “pronto intervento” deve essere tale da garantire il numero minimo di addetti necessari al rispetto di quanto previsto nel citato decreto e tale comunque da garantire la sicurezza delle maestranze impiegate. In particolare nel caso di interventi in spazi confinati la squadra minima dovrà essere composta da almeno n° 3 (tre) addetti in possesso dei requisiti di cui all’art. 2, comma 1, lettere a), b), d), e), f), g) e h) del D.P.R. n. 177/2011, di cui almeno n° 1 di questi addetti (preposti) anche in possesso dei requisiti di cui all’art. 2, comma 1, lettera c) del citato D.P.R. (esperienza almeno triennale relativa ai lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati).

Si precisa sin d’ora che, nel caso si manifestasse la necessità di un ulteriore intervento di “pronto intervento” in contemporanea, la Stazione Appaltante potrà richiedere un’ulteriore squadra di pronto intervento (con le medesime caratteristiche sopra descritte), nel rispetto delle medesime tempistiche e modalità sopra indicate. Qualora l’Appaltatore non intervenga, secondo le tempistiche sopra indicate, Consorzio Spa, oltre all’applicazione delle penali indicate nel contratto, potrà far eseguire gli interventi richiesti da altre imprese di fiducia e in danno all’Appaltatore inadempiente.

Nei casi in cui la richiesta di pronto intervento sia relativa a situazioni che possano implicare pericolo per la salute pubblica o la pubblica incolumità o comunque in tutti i casi di tipo emergenziale finalizzati a contenere danni a persone, animali e/o cose, Consorzio Spa potrà richiedere, anche mediante semplice comunicazione verbale, l’intervento dell’Appaltatore anche nell’ambito territoriale afferente al LOTTO 2 – Già AGGIUDICATO. In questi casi l’Appaltatore deve eseguire l’intervento alle stesse condizioni contrattuali, fatto salvo unicamente le tempistiche di pronto intervento che vengono stabilite in: avvio delle attività sul sito di intervento tramite squadra di pronto intervento entro 90 (novanta) minuti massimi dalla chiamata (anziché 60 minuti).

Art. 2.2 - Inderogabilità dei termini di esecuzione

Non costituiscono giustificato motivo di slittamento del termine di inizio e di ultimazione degli interventi nonché della loro irregolare conduzione secondo programma o pronto intervento:

- il ritardo nell’installazione delle attrezzature e nell’allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al loro funzionamento;
- la mancanza dei mezzi/operatori;
- l’adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate da Consorzio Spa o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
- il tempo necessario per l’espletamento degli adempimenti a carico dell’Appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale di appalto (di seguito in breve “CSA”);
- le eventuali controversie/problematiche organizzative tra l’Appaltatore e subappaltatori, affidatari, membri del R.T.I., altri incaricati;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l’Appaltatore e il proprio personale dipendente.

Consorzio Spa si riserva la facoltà di operare una specifica disciplina e/o ampliare le casistiche di inderogabilità dei termini di esecuzione relativamente a ciascun Ordine di intervento, in funzione di specifiche esigenze gestionali e/o della sussistenza di specifiche motivazioni che rendano tali termini essenziali per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

Art. 2.3 - Calendario pulizie programmate rete fognaria: LOTTO 1 – SETTORE DI LEVANTE.

Si riporta il calendario delle pulizie programmate delle stazioni di sollevamento consortili e comunali, nonché delle condotte della rete fognaria comunale, specificando che i dati ivi indicati siano da considerarsi indicativi e suscettibili di variazione nel corso della durata dell’Appalto, in funzione di modifiche effettuate alle reti, ovvero di potenziali estensioni delle stesse.

Sollevamenti afferenti alla rete di collettamento consortile

Denominazione stazione	Comune	Mese entro il quale deve essere eseguita la pulizia programmata della stazione
Stazione sollevamento S1/S1bis	Varazze	Periodo ottobre-marzo con ordine di priorità stabilito con il DEC dell’appalto
Stazione sollevamento S2/S2bis	Varazze	
Stazione sollevamento S3/S3bis	Varazze	
Stazione sollevamento S4/S4bis	Celle Ligure	
Stazione sollevamento S5	Albisola Superiore	
Stazione sollevamento S6	Albissola Marina	
Stazione sollevamento S7	Savona	
Stazione sollevamento S8/S8bis	Savona	
Stazione sollevamento S9/S9bis	Savona	
Stazione sollevamento S10	Vado Ligure	
Stazione sollevamento S11	Quiliano	

Stazione sollevamento S12	Bergeggi	
---------------------------	----------	--

Sollevamenti e fosse imhoff comunali

Comune	Denominazione imp. sollev. / fossa imhoff comunale	Volume (mc)	Canal jet capienza cister. rif. (litri)	periodo o frequenza pulizia
Albisola S.	Via Balbi	7,2	da 2201 litri a 8000 litri	trimestrale
	Via Saettone (Luceto)	13,2	da 2201 litri a 8000 litri	trimestrale
	Via Poggi (Ellera)	2,1	fino a 2200 litri	semestrale
Albissola M.	San Benedetto	100,0	da 2201 litri a 8000 litri	mensile (1° lunedì mese)
	Spiaggia libera (c/o P.zza del Popolo)	> 30,0	da 2201 litri a 8000 litri	annuale (aprile)
	Bagni Nettuno	> 30,0	da 2201 litri a 8000 litri	annuale (aprile)
	Bagni Colombo	> 30,0	da 2201 litri a 8000 litri	annuale (aprile)
	Bagni Acqua Limpida	> 30,0	da 2201 litri a 8000 litri	annuale (aprile)
	Spiaggia libera attrezzata 1 (tra Soleluna e Sirena)	> 30,0	da 2201 litri a 8000 litri	annuale (aprile)
	Spiaggia libera attrezzata 2 (confine t. Sansobbia)	> 30,0	da 2201 litri a 8000 litri	annuale (aprile)
Bergeggi	Ex Faro	> 30,0	da 2201 litri a 8000 litri	annuale
	Pesca Sportiva	> 30,0	da 2201 litri a 8000 litri	semestrale
Celle L.	Terrabianca 1	4,5	fino a 2200 litri	mensile
	Terrabianca 2	3,6	fino a 2200 litri	mensile
	Cassisi	5,0	fino a 2200 litri	mensile
	Spunciun	4,5	fino a 2200 litri	trimestrale
	Pecorile Bassa	7,0	fino a 2200 litri	mensile
	Pecorile Alta	7,0	fino a 2200 litri	mensile
	Kikka	2,5	da 2201 litri a 8000 litri	ogni 2 mesi
	Piani di Celle	4,1	da 2201 litri a 8000 litri	annuale (marzo)
	Centro Sportivo Natta	3,0	fino a 2200 litri	semestrale
Quiliano	Longagnini	7,7	fino a 2200 litri	semestrale
	Loc. Burrè	6,3	da 2201 litri a 8000 litri	trimestrale
	Via Pollero	17,6	fino a 2200 litri	mensile
	Ca Nova	17,6	da 2201 litri a 8000 litri	trimestrale
	Loc. Molini	> 30,0	da 2201 litri a 8000 litri	trimestrale
	Fossa imhoff Loc. Faia	18,3	fino a 2200 litri	semestrale
Savona	Lungomare Matteotti (c/o Capitaneria di Porto)	15,60	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
	Piazza delle Mancine	16,20	fino a 2200 litri	mensile
	Corso Mazzini	43,30	da 2201 litri a 8000 litri	semestrale
	Via Paganini	28,80	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
	Piazza Consolazione (quartiere S. Rita)	29,60	da 2201 litri a 8000 litri	semestrale
	Via S. Michele	28,30	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
	Via Braja	1,15	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
	Le Officine (area ex Metalmatron)	22,50	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
	Via Nizza (Zinola)	105,50	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
	Scuole Giribone	0,45	fino a 2200 litri	mensile
	Via Fontanassa	4,50	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
	Via Marmorassi	32,40	fino a 2200 litri	mensile
	Via Maggeni	4,50	fino a 2200 litri	trimestrale
	Via Riborgo	10,20	fino a 2200 litri	mensile
	Via Priocco Bassa (c/o Società di Mutuo Soccorso)	10,00	fino a 2200 litri	mensile
	Via Priocco Alta (c/o cavalcavia ferroviario)	4,50	fino a 2200 litri	semestrale
	Via Rinaldo Piaggio	14,80	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
	Piazza Don Aragno	5,80	da 2201 litri a 8000 litri	trimestrale
	Loc. S. Bernardo	31,10	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
	Via Cimavalle (ponte della capra)	11,60	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
	Via Cimavalle (nel torrente)	24,60	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
	Via Molinero	20,10	da 2201 litri a 8000 litri	trimestrale
	Corso Vittorio Veneto (Servizi igienici Fornaci)	0,45	fino a 2200 litri	annuale (aprile)
	Via Nizza (c/o Spiaggia Natarella)	3,50	fino a 2200 litri *	annuale (aprile)
Stella	Via Castellari	> 15,0	fino a 2200 litri	trimestrale
	Fondo corona	> 15,0	fino a 2200 litri	trimestrale

Comune	Denominazione imp. sollev. / fossa imhoff comunale	Volume (mc)	Canal jet capienza cister. rif. (litri)	periodo o frequenza pulizia
	Fossa imhoff Mezzano	32,3	da 2201 litri a 8000 litri	semestrale
	Fossa imhoff Gameragna	44,0	da 2201 litri a 8000 litri	semestrale
	S. Giustina chiesa	> 30,0	da 2201 litri a 8000 litri	trimestrale
	S. Giustina (ristorante)	> 30,0	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
	Ponte Sansobbia	> 30,0	da 2201 litri a 8000 litri	trimestrale
	Marcondino	> 30,0	da 2201 litri a 8000 litri	semestrale
	Gameragna	8,0	fino a 2200 litri	semestrale
Vado L.	Rio Lusso	11,0	da 2201 litri a 8000 litri	trimestrale
	Piazza Corradini	15,0	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
	Area camper	6,8	da 2201 litri a 8000 litri	trimestrale
	Rilancio area camper	4,5	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
	Rio Valletta	12,5	da 2201 litri a 8000 litri	ogni 15 giorni
	Foce Segno	5,6	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
	Segno	6,0	da 2201 litri a 8000 litri	semestrale
	Campo Sportivo Chittolina	48,0	da 2201 litri a 8000 litri	semestrale
	Ponte di ferro Vetrotex	42,0	da 2201 litri a 8000 litri	da controllo
	Via Trieste/Via La Braja	12,8	da 2201 litri a 8000 litri	trimestrale
	Via Braja/Pinna	36,0	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
Varazze	Punta Bella	10,1	fino a 2200 litri	semestrale (marzo/ottobre)
	Palazzetto	19,2	da 2201 litri a 8000 litri	mensile
	Bagni Vittoria	16,9	da 2201 litri a 8000 litri	semestrale (marzo/ottobre)
	Campo Atletica	> 30,0	da 2201 litri a 8000 litri	ogni 2 mesi
	Pero	1,6	fino a 2200 litri	mensile
	Cravassa	1,7	fino a 2200 litri	mensile
	Piazza XXIV Maggio	27,2	da 2201 litri a 8000 litri	mensile

* per la pulizia della stazione in oggetto l'Appaltatore deve garantire le disponibilità dei necessari metri di tubazione di aspirazione (stazione dislocata sul sedime marittimo – mezzi d'opera dislocati a circa 30 metri di distanza)

Condotte fognarie comunali

Comune	Località/Via	Diam. (mm)	Lungh. (m)	Canal jet capienza cisterna rifiuti (litri)	periodo o frequenza pulizia
Albisola S.	linea depuratore ellera	250	200	da 2201 lt a 8000 lt	giugno
	via caruggiu	200	95	da 2201 lt a 8000 lt	giugno
	saettone	200/250	600	da 2201 lt a 8000 lt	giugno
	via piave	200/300	324	da 2201 lt a 8000 lt	giugno
	via spotorno	200	230	da 2201 lt a 8000 lt	giugno
	via vittorio veneto	200	100	da 2201 lt a 8000 lt	giugno
	passeggiata montale	160	80	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	passeggiata battisti	160	80	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	corso mazzini	400	200	oltre a 8001 lt	trimestrale
	corso mazzini	250	150	oltre a 8001 lt	trimestrale
	corso mazzini	200	200	oltre a 8001 lt	trimestrale
	corso ferrari	200/300/400	220	oltre a 8001 lt	trimestrale
	via gavotti ferrero	250	70	oltre a 8001 lt	maggio
	via s.pietro	250	124	oltre a 8001 lt	maggio
	via papa giovanni	200	204	oltre a 8001 lt	maggio
	via garibaldi	200	170	da 2201 lt a 8000 lt	maggio
	via colombo	250	110	oltre a 8001 lt	maggio
	via rovere	200	100	da 2201 lt a 8000 lt	maggio
	via dell'aia	200	70	da 2201 lt a 8000 lt	giugno
	via dei grosso	200	100	oltre a 8001 lt	maggio
	via dei sciaccarama	200	100	oltre a 8001 lt	maggio
	via bicchio	200	80	oltre a 8001 lt	maggio
	via casarino	200	150	oltre a 8001 lt	maggio
	via 8 maggio	200	110	oltre a 8001 lt	maggio
	via dei conradi	200	150	oltre a 8001 lt	maggio
	via s.ciorgio	200	90	oltre a 8001 lt	maggio
	via s.pietro alta	200	55	da 2201 lt a 8000 lt	giugno
	via turati	250	150	oltre a 8001 lt **	maggio
Albissola M.	via delle industrie	200	250	da 2201 lt a 8000 lt	maggio
	viale faraggiana	250	400	da 2201 lt a 8000 lt	aprile

Comune	Località/Via	Diam. (mm)	Lungh. (m)	Canal jet capienza cisterna rifiuti (litri)	periodo o frequenza pulizia
	Via astengo	160	200	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	Via Ponchielli	200	75	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	Via Repetto	250/400	240	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	Piazza Sant'Antonio-Via Italia	400	225	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via catalani	200	80	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via donizzetti	200	84	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via rossini	200	90	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via rossini	200	50	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via giordano	200	50	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via masssardo	200	50	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	viale perata	200	100	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	viale liguria	250	125	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via del forte	200	90	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	piazza vittorio veneto	250	50	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via cilea	200	150	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via salomoni	200	200	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via puccini	200	70	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	viale lombardia	200	80	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	viale rimembranza	250	136	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via palestrina	200	90	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	linea rio basci	250/200	100	da 2201 lt a 8000 lt	maggio
Bergeggi	linea spiaggia lato sv	200	258	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	linea spiaggia lato xx miglia graffata	200	200	da 2201 lt a 8000 lt	maggio
	via aurelia dalla cava a rotonda	200	200	da 2201 lt a 8000 lt	maggio
	Via Privata Merello	300	237	da 2201 lt a 8000 lt	maggio
	Via Maremma	300	400	da 2201 lt a 8000 lt	maggio
Celle L.	da Pecorile a galleria ex ferrovia	160	95	da 2201 lt a 8000 lt	giugno
	aurelia alborada	160	70	da 2201 lt a 8000 lt	giugno
	p.za del popolo	160	50	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via aicardi	250	165	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	via colla	250	255	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	spiaggia lato ge	200	320	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	spiaggia lato sv	200	320	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	spiaggia lato sv	250	150	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	via arecco	160	300	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	via colla	250	120	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via colla	250	250	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via boagno	200	150	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via montetabor	250	105	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via biestri	200	200	da 2201 lt a 8000 lt	giugno
	via trieste	200/250	110	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
Quiliano	Via Diaz	250	413	da 2201 lt a 8000 lt	-
	Via XXV Aprile	200	600	da 2201 lt a 8000 lt	-
Savona	via frumento	200	250	da 2201 lt a 8000 lt	maggio
	via cadorna	200	315	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	linea nel rio s.cristoforo	200	250	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	rio galletto	200	190	da 2201 lt a 8000 lt	6 mesi
	via servettaz	250	250	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	via xx settembre strada	250	100	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	via xx settembre marciapiede	200	100	da 2201 lt a 8000 lt	trimestrale
	prolungamento da via giacchero	200	90	da 2201 lt a 8000 lt	maggio
	tratto di via santuario	250	460	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	tratto di via garroni	300	100	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	via nizza da ekom a casco bene	300	700	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	via dei ceramisti	250	390	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	corso tardy e benech attraversamento da controviale	200	80	da 2201 lt a 8000 lt	semestrale
	via collodi	200	200	da 2201 lt a 8000 lt	semestrale
	via nattarella	200	100	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	via bove	200	150	da 2201 lt a 8000 lt	annuale

Comune	Località/Via	Diam. (mm)	Lungh. (m)	Canal jet capienza cisterna rifiuti (litri)	periodo o frequenza pulizia
	via paleocapa 2 linee	200	250	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	Via Santuario	300	300	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	Piazza Diaz	300	150	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	Via collodi	250	300	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
Stella	via mezzano	200	50	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	via panazza	200	200	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	via s.sobbia	200	120	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
Vado L.	via sabazia	200	290	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	passeggiata da dau bacci a rio valletta	200	150	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	rio valletta	250	190	da 2201 lt a 8000 lt	maggio/novembre
	via cadorna	200	140	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via gramsci	250	140	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	trattoria del camionista	200	60	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	via caviglia	200	170	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	via s.ermete.via berlingeri	200	180	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	via piave	400	600	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	via tommaseo/via verdi semaforo	200	150	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
	via bellandi	200	56	da 2201 lt a 8000 lt	annuale
Varazze	Aurelia confine Cogoleto	200	150	da 2201 lt a 8000 lt **	aprile
	via argonauti	200	80	fino a 2200 lt	gennaio
	via s.domenico	250	150	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	linea spiaggia	400	750	oltre a 8001 lt	marzo
	via mameli	250	210	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	vico ciarli	200	68	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	via piave	200	790	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	via giovanni da mezzano	250	160	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	piazza vallergera	200	90	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	via arzocco	200	30	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	piazza s.bartolomeo	200	140	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	via campana	200/250	225	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	via coda	300/400/500	570	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	campo marzio	200	60	fino a 2200 lt	maggio
	via pizzorno	160	50	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	via camogli	200	160	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via montegrappa	250	350	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	chiesa del pero	160	40	da 2201 lt a 8000 lt	maggio
	via calcagno	180	80	da 2201 lt a 8000 lt	marzo
	via recagno	200	210	da 2201 lt a 8000 lt	maggio
	via parasio	200	50	da 2201 lt a 8000 lt	giugno
	via san donato	200	50	da 2201 lt a 8000 lt	maggio
	via sardi	200	75	da 2201 lt a 8000 lt	giugno
	via parasio principale	250	92	oltre a 8001 lt	giugno
	via carattino	200	45	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via cilea	160	80	fino a 2200 lt	aprile
	via de vegerio	200	30	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via verdi	200	144	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via scavino	200	100	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	via busci	200	110	da 2201 lt a 8000 lt	aprile
	Via Cairoli	400	80	da 2201 lt a 8000 lt	-
	Piazza Bovani	250	60	da 2201 lt a 8000 lt	-
	Piazza Dante	250	100	da 2201 lt a 8000 lt	-

** interventi per i quali l'Appaltatore deve garantire la presenza di movieri per la regolazione del traffico stradale

Art. 2.4 - Calendario pulizie programmate rete fognaria: LOTTO 2 – SETTORE DI PONENTE.

LOTTO 2 - GIA' AGGIUDICATO

Omissis

CAPITOLO 3 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 3.1 - Oneri a carico dell'Appaltatore.

Oltre agli oneri derivanti dalle obbligazioni previste dai documenti contrattuali, dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, nonché da quanto previsto da tutti i piani/documenti inerenti le misure di salute e sicurezza dei lavoratori, rimane a carico dell'Appaltatore, compreso pertanto nei prezzi di contratto e quindi

non oggetto ad ulteriore remunerazione, quanto segue:

- la nomina di un Direttore/Referente tecnico (o di suo sostituto nel caso irreperibilità del primo) con le qualifiche e i compiti, come indicato all'art. 3.3.1;
- la nomina di n. 2 (due) (n.3 (tre) in caso di attività in spazi confinati) dipendenti dell'Appaltatore, con le qualifiche e i compiti, come indicato all'art. 3.3.1;
- il numero minimo di squadre e mezzi, come indicato agli artt. 1.9, 3.3.1 e 3.3.2;
- gli oneri relativi al posizionamento, di tutte le attrezzature, della necessaria segnaletica stradale regolamentare diurna e notturna, come previsto all'art. 5.2.1;
- il personale impiegato dallo stesso per l'esecuzione delle attività appaltate, che resterà sempre e comunque alle sue esclusive dipendenze ad ogni effetto, con tutti gli oneri relativi, nessuno escluso;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'iscrizione dei propri dipendenti presso gli istituti assicurativi ed all'effettuazione dei relativi versamenti e/o corresponsione degli assegni famigliari, nonché di provvedere alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, contro la tubercolosi e le altre disposizioni in vigore che potranno intervenire in corso di appalto o durante l'esecuzione degli interventi;
- il personale dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori, ai sensi degli artt. 18, comma 1, lett. "u" e dell'art. 26, comma 8 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., che deve essere munito di cartellino identificativo di riconoscimento riportante almeno la denominazione dell'impresa, la fototessera di riconoscimento ed il nominativo del dipendente (cognome e nome);
- le retribuzioni corrisposte ai propri dipendenti (dalle retribuzioni base alle indennità accessorie), che non dovranno essere inferiori a quella dei contratti collettivi vigenti nelle località e nel tempo in cui si svolgono gli interventi;
- il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dai contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sulla sicurezza, sulla salute, sull'assicurazione e assistenza dei lavoratori;
- l'obbligo di osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che venissero eventualmente emanate durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assunzione della manodopera;
- l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, già richiamata e nel caso di ritardi tali da non garantire il rispetto dei termini contrattuali, Consorzio Spa potrà disporre la continuazione delle opere oltre gli orari fissati e nei giorni festivi. Tale situazione non costituirà elemento o titolo per l'eventuale richiesta di particolari indennizzi o compensi aggiuntivi da parte dell'Appaltatore;
- l'efficienza dell'attrezzatura costituita da tutti gli attrezzi ed utensili di uso comune (ivi compresa la scorta del materiale di consumo), necessari per qualunque intervento, nonché di tutti i mezzi di trasporto ed accessori occorrenti;
- la richiesta e l'ottenimento dei permessi per l'uso di idonei impianti allo smaltimento e/o recupero dei rifiuti prodotti durante lo svolgimento dell'attività;
- l'assunzione, per conto di Consorzio Spa, di tutti i contatti e le necessarie autorizzazioni/permessi/ordinanze e quant'altro necessario con gli Enti e i titolari di proprietà private, eventualmente interessati dal servizio (a titolo indicativo e non esaustivo: Comuni, Anas, Provincia di Savona, Autorità Portuale, Ferrovie, Enti erogatori di servizi, privati, ecc...), operando secondo le indicazioni fornite dagli stessi, compresa la predisposizione e consegna, a proprio onere, della documentazione da essi richiesta, in modo da essere operativo anche nelle fasi di pronto intervento;
- il conseguimento dei permessi di transito automezzi nell'ambito cittadino, nonché di transito e di occupazione del suolo pubblico (ove necessario) per tutti gli interventi di cui al presente CSA;
- il conseguimento dei permessi di accesso all'Area Portuale di Savona ed alle aree demaniali costiere;
- l'autorizzazione e il pagamento di tutte le spese ed oneri di allacciamento ai pubblici servizi delle utenze per tutta la durata del servizio;
- gli oneri relativi allo svolgimento delle analisi chimico-fisiche e biologiche sui campioni di rifiuti oggetto dell'appalto, da effettuarsi al fine della caratterizzazione del rifiuto;
- l'adozione di tutte le opportune cautele per evitare danni ed inconvenienti di qualsiasi genere alle proprietà e/o costruzioni confinanti, come pure alle persone, restando completamente responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati;
- laddove il servizio si svolga su componenti in esercizio, l'adozione di tutte le misure atte a garantire l'integrità delle opere e la regolare continuità dell'esercizio;
- la fornitura di fotografie, a documentazione delle attività in corso, dell'apposizione della segnaletica e del lavaggio delle aree (in caso di sversamenti), in concomitanza con la compilazione del file di rendicontazione degli interventi, come previsto all'art. 5.1;
- il trasferimento sul luogo di intervento dei mezzi d'opera, nonché delle altre attrezzature necessarie per l'esecuzione del servizio, come previsto al 5.2.2;
- la pulizia del luogo di intervento al termine delle attività;
- gli oneri tecnici, economici, amministrativi ed operativi riguardanti il servizio nel suo complesso, nessuno escluso;

- l'informazione e formazione dei lavoratori, individuando i momenti di consultazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti;
- l'assunzione di ogni responsabilità in materia di sicurezza nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi della normativa vigente, in materia di assicurazioni obbligatorie del personale e previdenza sociale;
- lo svolgimento delle attività appaltate garantendo:
 - il mantenimento dell'area di intervento in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
 - l'idonea ubicazione delle postazioni di lavoro;
 - idonee condizioni di movimentazione dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni mezzo, attrezzatura, equipaggiamento o impianto che possa determinare situazioni di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - l'idonea sistemazione delle aree di stoccaggio e di deposito;
- comunicare a Consorzio Spa, i nominativi di tutte le imprese subaffidatarie e i lavoratori autonomi ai quali intende affidarsi per l'esecuzione di particolari lavorazioni, che potranno iniziare la loro attività, previa verifica della loro idoneità tecnico-professionale e conseguente nulla-osta da parte di Consorzio Spa, come previsto ai sensi del D. Lgs. n° 81/2008;
- fornire alle imprese subappaltanti/sub affidatarie e ai lavoratori autonomi eventualmente presenti nel sito di intervento:
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
 - informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del luogo di intervento, dalle condizioni logistiche all'interno del sito, dagli interventi da eseguire, dall'interferenza con altre imprese, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;
 - informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;
 - il DUVRI di cui al presente appalto, consegnandone copia ai rispettivi Datori di lavoro, nonché a tutti i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e ai Rappresentanti dei Lavoratori (RLS) delle imprese subappaltanti, nonché ai lavoratori autonomi;
- formulare a Consorzio Spa eventuali proposte migliorative rispetto alle previsioni contenute nel DUVRI, eventualmente anche formulate dalle imprese subappaltanti e dai lavoratori autonomi;
- organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio e gestione delle emergenze in funzione delle caratteristiche morfologiche, tecniche e procedurali del luogo di intervento.

Qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate, sarà a carico esclusivamente dell'Appaltatore, con onere totale di Consorzio Spa.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione dell'appalto in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, della rispondenza di dette attività alle condizioni contrattuali, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui sopra, Consorzio Spa, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere l'appalto restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati a Consorzio Spa in conseguenza della sospensione.

Nella valutazione dei prezzi di cui all'allegato Elenco prezzi unitari si è tenuto conto degli oneri di cui al presente articolo; pertanto l'Appaltatore non potrà richiedere ulteriori compensi od indennizzi, essendo peraltro tali oneri già noti e considerati al momento della formulazione dell'offerta.

Art. 3.1.1 - Disposizione particolari riguardanti l'appalto.

L'Appaltatore dichiara di:

- aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di accettare, senza riserva alcuna, tutte le norme e condizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati, nello schema di contratto, nell'Intesa per la Legalità e Trasparenza e in tutti gli elaborati di gara e progettuali, nessuno escluso, e comunque, tutte le disposizioni che concernono la fase esecutiva del contratto;
- avere effettuato uno studio approfondito della documentazione di gara, di ritenerla adeguata e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- di aver preso esatta cognizione delle condizioni contrattuali, nonché di ogni altra, che possa aver influito o che possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione dell'appalto, anche a fronte di eventuali maggiorazioni di costi che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione e di accertarle senza riserva alcuna, rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatto salvo quanto indicato relativamente alla revisione prezzi prevista nello schema di contratto, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dei prezzi offerti - che si ritengono nel loro complesso remunerativi - e dei modi e tempi di esecuzione prospettati, dopo aver verificato la disponibilità del personale necessario, nonché della disponibilità di mezzi ed attrezzature adeguate;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e

- assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito l'appalto;
- di aver valutato le possibili condizioni di variabilità, frammentarietà e breve durata del singolo intervento, viceversa l'eventuale prolungarsi dell'intervento per cause impreviste, nonché l'urgenza che tali interventi possano assumere, aver inoltre valutato tutti gli elementi necessari a garantire lo svolgimento dell'attività in piena sicurezza, nonché l'importanza di garantire una celere ed efficace esecuzione di ciascun intervento richiesto sotto il profilo della tutela ambientale;
 - provvedere in maniera completamente autonoma, con proprio personale, mezzi e attrezzature nel caso la tipologia dell'intervento sia tale da richiedere il supporto di movieri o la regolazione con impianto semaforico per la regolazione del traffico stradale;
 - di dare la propria disponibilità ad eseguire l'appalto in qualunque orario del giorno e in qualunque giorno della settimana incluse le festività, nessuna esclusa, in funzione delle esigenze operative, senza richiedere alcun compenso aggiuntivo. Sarà compito pertanto dell'Appaltatore provvedere alla "turnazione" del proprio personale, anche su più turni, al fine di rispettare tutte le normative in materia di sicurezza del lavoro;
 - di dare la propria disponibilità ad eseguire l'appalto in maniera anche frazionata (orari e giorni), nonché la propria disponibilità ad utilizzare più squadre, anche contemporaneamente, da impiegarsi sullo stesso intervento ovvero su interventi distinti (anche contemporanei), secondo le disposizioni che verranno impartite da Consorzio Spa, in funzione delle esigenze operative;
 - che dalla data di inizio dell'appalto, dovrà essere attivo il servizio di pronto intervento/reperibilità con le modalità e tempistiche di cui all'artt. 1.9 e 2.1 del CSA;
 - che dovrà avere e mantenere per tutta la durata dell'appalto la disponibilità di tutte le risorse indicate all'art. 3.3 del CSA;
 - che essendo in presenza di attività in spazi confinati e/o con sospetta presenza di inquinamento, risulta a conoscenza che le maestranze impegnate nelle lavorazioni devono rispettare quanto previsto dal D.P.R. n. 177/2011 - "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, a norma dell'art. 6, comma 8, lett. g), del D.Lgs. n° 81/2008" e s.m.i.;
 - che essendo in presenza di attività "su strada", risulta a conoscenza che le maestranze impegnate nelle lavorazioni devono operare secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22/01/2019 e dal D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento allo svolgimento di attività di apposizione, integrazione e rimozione della segnaletica stradale in presenza di traffico veicolare;
 - aver preso atto che Consorzio Spa si riserva la facoltà di mutare parzialmente le zone assegnate tramite attribuzione o deduzione di Comuni limitrofi rispetto all'assegnazione del Lotto, senza che l'Appaltatore possa aver nulla a pretendere a titolo di indennità, compensi, risarcimenti e/o corrispettivi di sorta. In tal caso Consorzio Spa ne darà comunicazione all'Appaltatore almeno 10 giorni prima della data da cui le variazioni di Comuni dovranno considerarsi operanti;
 - avere preso atto di operare anche all'interno di impianti di depurazione in esercizio la cui attività non può essere interrotta per alcun motivo;
 - che gli interventi dovranno essere sempre improntati al massimo rispetto per i cittadini e gli automobilisti ed organizzati in modo tale da arrecare il minor disagio possibile alla cittadinanza, anche qualora tali interventi comportino, nei limiti della ragionevolezza, maggiori oneri e/o disagi per la realizzazione degli stessi e comunque sempre nel rispetto delle ordinanze emanate dagli organi preposti;
 - che gli interventi potranno essere eseguiti pubbliche vie e piazze, con le difficoltà del caso, come indicato all'art. 5.2.2 del presente CSA;
 - di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
 - di aver preso visione della documentazione relativa al documento ricognitivo redatto da Consorzio Spa relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);
 - di essere a conoscenza e conseguentemente di impegnarsi a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti, alle proprie imprese consorziate ed indicate quali esecutrici dell'appalto, alle imprese ausiliarie, agli eventuali subappaltatori e subfornitori, tutte le normative a carattere ambientale applicabili al presente appalto, nonché le regole interne di Consorzio Spa relative in particolare alla gestione dei rifiuti, alla rumorosità prodotta nell'esecuzione del servizio e ad ogni altro principio di tutela ambientale contenuto nella Dichiarazione Ambientale di Consorzio Spa, disponibile sul sito informatico consortile;
 - di essere a conoscenza che Consorzio Spa opera con un Sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001 e registrato in base al Regolamento EMAS e che, al fine di gestire correttamente gli aspetti ambientali derivanti dalle attività oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà relazionarsi con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e/o con l'Addetto Gestione Rifiuti di Consorzio Spa, impegnandosi a rispettare quanto da essi impartito, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità;
 - di essere a conoscenza dei sistemi di gestione ambientale certificati secondo la norma ISO 14001 dei

Comuni, disponibili sui rispettivi siti informatici comunali.

Art. 3.2 - Disciplina del subappalto.

Per quanto riguarda il subappalto, si applica integralmente quanto previsto dall'art. 119 del Codice. Ai sensi di tale articolo, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, nonché la prevalente esecuzione del servizio relativo al complesso, pertanto non potranno essere autorizzati complessivamente interventi in subappalto per un importo maggiore o uguale al 50 % (cinquanta per cento) dell'importo.

Art. 3.3 - Requisiti dell'Appaltatore e di operatività.

L'Appaltatore dovrà garantire per l'intera durata dell'appalto le risorse di seguito indicate, la cui disponibilità è condizione essenziale per poter eseguire le prestazioni dell'appalto.

Si specifica altresì che rimane onere dell'Appaltatore, in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali, nonché alla propria organizzazione, la corretta conduzione dell'appalto nel pieno rispetto dei patti e delle condizioni tecnico-operative ed economiche del presente appalto.

Si specifica inoltre che le risorse previste al presente articolo possono non essere esaustive rispetto alle esigenze di servizio che di volta in volta si manifesteranno, pertanto Consorzio Spa si riserva la facoltà di aggiornare le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione, ogni qualvolta se ne presenti la necessità. In tali casi l'Appaltatore dovrà quindi provvedere ad integrare tempestivamente le attrezzature e i mezzi d'opera di cui al presente articolo, così come richiesto, entro il termine perentorio comunicato da Consorzio Spa a suo insindacabile giudizio.

Si precisa infine che durante l'esecuzione dell'appalto potrebbero non essere impiegate tutte le risorse di cui al presente articolo, messe a disposizione dell'Appaltatore, senza che quest'ultimo possa aver nulla a pretendere a titolo di indennità, compensi, risarcimenti e/o corrispettivi di sorta.

L'Appaltatore dovrà trasmettere a Consorzio Spa entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, anticipando quanto possibile, la documentazione e le dichiarazioni di cui agli articoli seguenti.

Art. 3.3.1 - Personale dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve garantire la regolare esecuzione degli interventi, siano essi programmati o di pronto intervento, mettendo a disposizione, per l'intera durata dell'appalto, per ogni intervento ordinato, n. 1 (una) squadra la cui composizione è definitiva ai precedenti artt. 1.9 e 2.1.

Tale previsione rappresenta il personale operativo che almeno deve essere reso disponibile, fermo restando che rimane in capo all'Appaltatore in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali, nonché alla propria organizzazione lavorativa il rispetto delle tempistiche indicate da Consorzio Spa, per dare ultimati gli interventi a perfetta regola d'arte.

Si specifica che l'Appaltatore dovrà garantire la disponibilità di personale idoneo allo svolgimento di tutti gli interventi programmati e di quelli di pronto intervento; pertanto gli interventi programmati non dovranno subire rallentamenti e/o sospensioni per nessun motivo, conseguentemente il personale, i mezzi e le attrezzature indispensabili per la loro esecuzione non dovranno essere re-indirizzati per lo svolgimento di altri interventi, ma dovranno invece essere effettuati con risorse aggiuntive da parte dell'Appaltatore.

Nel rispetto degli standard di sicurezza di Consorzio Spa è fatto obbligo all'Appaltatore di inviare i mezzi d'opera sempre con due operatori.

L'Appaltatore dovrà nominare e comunicare per iscritto, prima dell'inizio del contratto:

- il nominativo e numero telefonico cellulare del Direttore/Referente tecnico, responsabile delle attività, il quale dovrà rendersi raggiungibile 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, al fine di garantire il pronto intervento anche in reperibilità; sarà onere dell'Appaltatore comunicare preventivamente in forma scritta qualsiasi variazione del recapito telefonico del Direttore/Referente Tecnico; nel caso in cui il Direttore/Referente Tecnico indicato non dovesse essere reperibile, dovrà essere tempestivamente (prima della sua assenza) segnalato il nominativo del sostituto (con indicazione del recapito telefonico). Nel caso di R.T.I., i contatti saranno assunti da Consorzio Spa con l'Impresa Mandataria, a cui spetterà l'organizzazione e la ripartizione degli interventi tra le imprese esecutrici.
- Il Referente tecnico sarà l'unico soggetto titolato alla gestione dell'appalto in oggetto per conto dell'Appaltatore e dovrà collaborare con il personale di Consorzio Spa, anche tramite appositi incontri da effettuarsi presso la sede consortile ovvero presso i siti di intervento.
- il nominativo e numero telefonico cellulare dei seguenti soggetti: 2 (due) unità che costituiscono la squadra di pronto intervento, di cui n° 1 (uno) autista e n° 1 (uno) operatore, **ovvero 3 (tre) unità per interventi in spazi confinati**, che dovranno rendersi reperibili per le eventuali richieste di intervento 24 ore su 24 per tutti i giorni solari dell'anno.

Relativamente al personale dell'Appaltatore (inclusi eventuali lavoratori in regime di "distacco" e/o "comando", personale interinale e lavoratori autonomi), quest'ultimo dovrà consegnare, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione (e in ogni caso prima dell'avvio del servizio), la/le seguente/i documentazione/dichiarazioni:

- dichiarazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale dell'impresa, utilizzando il modulo all'uopo predisposto "Allegato 1 - Modello ITP (imprese)", il cui fac-simile è allegato al presente CSA (apposito modello ITP sarà consegnato all'Appaltatore che dovrà riconsegnarlo compilato prima della

- verifica dei requisiti);
- la documentazione di avvenuta denuncia di inizio attività agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile (che deve essere trasmessa dall'Appaltatore agli Enti prima dell'avvio dell'appalto);
- il nominativo, numero telefonico cellulare e indirizzo e-mail del Referente tecnico dell'appaltatore, specificatamente nominato per l'appalto in oggetto, che dovrà rendersi reperibile per le eventuali richieste di attività in pronto intervento;
- il nominativo e numero telefonico cellulare del personale dell'Appaltatore che andrà a costituire la squadra di pronto intervento, composta da 2 (due) unità – [3 (tre) unità per interventi in spazi confinati] - che pertanto dovranno rendersi reperibili per le eventuali richieste di intervento 24 ore su 24 per tutti i giorni solari dell'anno
- UNILAV o contratto di “distacco” e/o “comando”, laddove siano presenti lavoratori che operano in tale regime;
- i tesserini di riconoscimento dei lavoratori impiegati nelle attività;

Consorzio Spa si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche a campione, richiedendo le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti autodichiarati, salvo quanto previsto nel bando di gara.

E' compito inoltre dell'Appaltatore comunicare tempestivamente a Consorzio Spa ogni variazione relativa all'elenco del personale presente in cantiere, mediante l'aggiornamento del modello ITP. In assenza di tale comunicazione, il personale verrà immediatamente allontanato e l'Appaltatore dovrà procedere all'immediata sostituzione.

Art. 3.3.1.1 - Requisiti per attività in spazi confinati.

Essendo in presenza di attività in spazi confinati e/o con sospetta presenza di inquinamento, il personale impegnato nel servizio deve rispettare quanto previsto dal D.P.R. n. 177/2011 - “Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, a norma dell'art. 6, comma 8, lett. g), del D.lgs. n. 81/2008” e s.m.i.

L'Appaltatore deve pertanto garantire il possesso, da parte del personale impiegato in queste attività, dei requisiti previsti all'art. 2 del D.P.R. n. 177/2011 e della necessaria informazione, formazione oltretutto l'integrale applicazione delle vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di prevenzione e protezione, ai sensi di quanto previsto dal Titolo IV – Capo II del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.

Tale requisito deve essere comprovato da parte dell'Appaltatore per mezzo della compilazione e dell'invio dell'apposita tabella “ATTIVITA' IN SPAZI CONFINATI” prevista nell'Allegato 1 - MODELLO ITP (imprese) – SEZIONE I” e dovrà essere mantenuto per l'intera durata dell'appalto.

Qualora dovessero intervenire delle variazioni di personale, attrezzature e/o mezzi dovrà essere trasmesso, con un preavviso di almeno 3 (tre) giorni solari e consecutivi, a Consorzio Spa il modulo indicato nell' “Allegato 1 - Modello ITP (imprese)” opportunamente aggiornato..

Art. 3.3.1.2 - Requisiti per attività di apposizione della segnaletica

Essendo in presenza di procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata allo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto che si svolgono anche in presenza di traffico veicolare, il personale impegnato nel servizio deve rispettare quanto previsto dal D.M. 22/01/2019 - “Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 22/01/2019, l'Appaltatore deve applicare almeno i criteri di sicurezza di cui allegato I del predetto D.M., ovvero criteri equivalenti per le situazioni non disciplinate nel medesimo allegato.

L'Appaltatore deve pertanto garantire il possesso, da parte del personale impiegato in queste attività, dei requisiti previsti all'art. 3 del D.M. 22/01/2019.

Art. 3.3.2 - Attrezzature e mezzi d'opera.

L'Appaltatore deve assicurare la disponibilità, per tutta la durata dell'appalto, delle attrezzature e dei mezzi d'opera occorrenti all'esecuzione del servizio richiesto, nella misura minima di seguito riportata.

Dotazione minima attrezzature e mezzi d'opera.

La dotazione minima di attrezzature e mezzi d'opera viene di seguito riportata:

- n. 1 (uno) automezzo Canal Jet con capienza della cisterna per raccolta reflui/rifiuti fino a 2.200 litri, di piccole dimensioni munito di elettropompa aspirante, pressione dell'acqua di almeno 200 bar, eventuale proboscide telescopica, elettropompa acqua e naspo di lunghezza adeguata e di idoneo tubo per l'aspirazione del materiale e ogni altra attrezzatura necessaria ed idonea ad eseguire gli interventi previsti dal presente appalto. Si precisa che, per effettuare interventi in zone a carreggiata ristretta, viene richiesto che tale mezzo sia caratterizzato da una larghezza massima di 180 cm (inclusi specchietti retrovisori chiusi);
- n. 2 (due) automezzi Canal Jet con capienza della cisterna per raccolta reflui/rifiuti da 2.201 litri a 8.000 litri, muniti di elettropompa aspirante, pressione dell'acqua di almeno 200 bar, eventuale proboscide telescopica, elettropompa acqua e naspo di lunghezza minima di 80 m, e di almeno 40 m di idoneo tubo per l'aspirazione del materiale e ogni altra attrezzatura necessaria ed idonea ad eseguire gli interventi

- previsti dal presente appalto;
- n. 1 (uno) automezzo Canal Jet con capienza della cisterna per raccolta reflui/rifiuti oltre a 8.001 litri, munito di elettropompa aspirante, pressione dell'acqua di almeno 200 bar, eventuale proboscide telescopica, elettropompa acqua e naspo di lunghezza minima di 80 m, e di almeno 40 m di idoneo tubo per l'aspirazione del materiale ed ogni altra attrezzatura idonea ad eseguire gli interventi previsti dal presente appalto;
 - idonea attrezzatura, da installare su tutti i canal jet, per far fronte ai disintasamenti da sabbia, sapone, radici, accumuli di grasso o altri otturanti, quali ad esempio vari tipi di ugelli speciali (conici, vanghe, scalpelli, cicloni, rotativi, dissabbiatori, sonde di fonde, ecc...);
 - una prolunga per il naspo di lunghezza pari ad almeno 50 m ed una prolunga per il tubo per l'aspirazione del materiale di lunghezza pari ad almeno 50 m; necessarie per garantire l'esecuzione degli interventi in zone inaccessibili ai normali mezzi operativi;
 - n. 1 (uno) unità furgonata autonoma appositamente allestita per videoispezioni delle condotte di qualsiasi diametro e/o sezione, eseguite con telecamera a colori a circuito chiuso montata su cavo ad avanzamento manuale a spinta o su trattore semovente filoguidato a quattro o sei ruote, avente testa con possibilità di ruotare per 360° e 270°, autofocus, illuminazione adeguata regolabile, possibilità di regolare la velocità di avanzamento o arretramento, il tutto comandato dall'interno di unità mobile di controllo. L'unità deve essere inoltre dotata di adeguata telecamera fissa (periscopio) provvista di zoom idoneo;
 - n. 1 (uno) autovettura furgonata e/o cassonata, equipaggiata di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività di controllo e verifica del corretto funzionamento del sistema fognario (quali ad esempio attrezzi manuali per l'apertura dei chiusini e/o per le operazioni di pulizia della sede degli stessi), nonché per il trasporto della segnaletica stradale necessaria allo svolgimento delle attività previste nel presente appalto;
 - n. 1 (uno) automezzo aspiratore a risucchio e/o con sistema di ricircolo ad alta capacità di aspirazione, dotato di prevalenza non inferiore a 15 metri con distanza di aspirazione non inferiore a 200 metri lineari, nonché tubazioni flessibili da impiegare come prolunghe di lunghezza adeguata all'esecuzione dell'intervento, completo inoltre degli opportuni accessori pneumatici da applicare all'estremità della tubazione per agevolare le operazioni di pulizia. L'escavatore a risucchio e/o con sistema di ricircolo dovrà essere inoltre dotato di filtro/i per polveri fini in grado di assicurare un contenuto di polvere residua minore di 10 milligrammi per centimetro cubo (secondo le prescrizioni della normativa vigente in materia), nonché dotato di idoneo sistema di insonorizzazione dell'aria di scarico;
 - n. 1 (uno) automezzo dotato di cassone scarrabile per il trasporto di rifiuti speciali. Il cassone dovrà essere stagno e dotato di chiusura superiore al fine di evitare qualsiasi fuoriuscita di materiale solido e/o fangoso oltretutto evitare la fuoriuscita di odori molesti, sia nel sito di estrazione che durante l'intero tragitto dal sito di carico a quello di scarico e smaltimento;
 - n. 5 (cinque) divieti di sosta;
 - cartellonistica stradale regolamentare (diurna e notturna), in numero opportuno, per la cantierizzazione degli interventi su sede stradale, in osservanza delle norme previste dal Codice della Strada, delle indicazioni e prescrizioni impartite dalla Polizia Municipale e Stradale e più in generale delle prescrizioni sulla circolazione stradale e sulla tutela della sicurezza stradale.

Dotazione minima attrezzature e mezzi d'opera specifica per il lotto 2 (ulteriore) LOTTO 2 - GIA'

AGGIUDICATO

Omissis

Prescrizioni generali

L'elenco delle attrezzature e dei mezzi d'opera sopra indicato, unitamente ai mezzi aggiuntivi offerti in sede di gara, costituiranno la dotazione minima che dovrà essere garantita per lo svolgimento dell'appalto. Nel corso dello stesso, per particolari esigenze, ed in particolare nei periodi di maggiore intensità lavorativa (indicativamente da novembre a marzo) potranno essere richiesti interventi su più asset.

L'Appaltatore dovrà pertanto disporre di parco mezzi in numero idoneo e non saranno accettati ritardi a causa di una dotazione minima insufficiente; potranno essere necessari ulteriori tratti di tubazione di prolunga necessari per interventi in siti particolari, che saranno comunicati di volta in volta da Consorzio Spa.

L'Appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile del corretto funzionamento e manutenzione di mezzi e attrezzature e degli adempimenti in ordine alle licenze, autorizzazioni, permessi o quant'altro necessario per la circolazione dei mezzi. A giudizio di Consorzio Spa potranno essere effettuate delle verifiche di congruità dei mezzi/attrezzature che, qualora non dovessero risultare idonei, dovranno essere sostituiti in tempi adeguati (comunque non superiori a 15 giorni), senza che si verifichino interruzioni o ritardi del servizio; non saranno quindi accettate riduzioni dei mezzi e delle attrezzature in dotazione minima, essendo in capo all'Appaltatore la sostituzione degli stessi eventualmente danneggiati, con altri di pari prestazioni. L'Appaltatore è responsabile della regolarità, ad ogni effetto, degli automezzi adoperati.

Si precisa che è facoltà di Consorzio Spa utilizzare proprie attrezzature e mezzi d'opera per l'esecuzione degli interventi, senza che l'Appaltatore possa aver nulla a pretendere a titolo di indennità, compensi, risarcimenti e/o corrispettivi di sorta.

Tale requisito deve essere comprovato da parte dell'Appaltatore per mezzo della compilazione e dell'invio

dell'apposita tabella "Mezzi d'opera" prevista nell'Allegato 1 - MODELLO ITP (imprese) – SEZIONE II". Qualora, all'atto della presentazione dell'offerta, l'Appaltatore non fosse in proprietà dell'attrezzatura/mezzi minima/i sopra indicata/i, dovrà impegnarsi all'acquisto e/o al noleggio della stessa per tutta la durata dell'appalto.

Consorzio Spa si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche a campione, richiedendo le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti autodichiarati, salvo quanto previsto nel disciplinare di gara.

Art. 3.4 - Direzione e controllo da parte di Consorzio Spa.

Consorzio Spa procederà a nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto (d'ora in poi DEC) al quale affidare la responsabilità del coordinamento e della gestione del servizio, ai sensi dell'Allegato II.14 al Codice. Quest'ultimo interloquirà, in via esclusiva, con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il DEC impartisce le disposizioni ed istruzioni all'Appaltatore mediante un Ordine di servizio, vistato dal RUP e trasmesso via PEC all'Appaltatore (che è tenuto a restituirlo firmato al DEC per avvenuta conoscenza); l'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni impartite negli Ordini di servizio.

L'Appaltatore dovrà dare prova di volenteroso e leale spirito di collaborazione, seguendo con scrupolo e diligenza tutte le indicazioni contenute nel contratto d'appalto (nonché nei documenti di contratto), uniformandosi a tutte le istruzioni che Consorzio Spa impartirà nel corso dell'esecuzione degli interventi.

I controlli e le disposizioni eventualmente impartite dal DEC (ovvero dal personale consortile più in generale) non esimono l'Appaltatore da obblighi e responsabilità inerenti alla conduzione dell'appalto, alla buona riuscita delle prestazioni, alla loro rispondenza contrattuale, all'adeguatezza delle misure antinfortunistiche, né da quelle a esso incombenti da leggi e norme vigenti.

Art. 3.5 - Difesa ambientale – gestione dei rifiuti.

Per l'esecuzione dell'appalto, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal D.M. 120/2014 l'Appaltatore deve essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le seguenti categorie:

- categoria 4 – classe F o superiore.

La suddetta iscrizione deve ricomprendere almeno i codici **CER 200304, 200306, 190801 e 190805**.

L'Appaltatore deve conservare valida la suddetta iscrizione per l'intera durata dell'appalto. L'Appaltatore deve consegnare la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente articolo.

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento del servizio, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In linea generale, e a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'Appaltatore nell'esecuzione delle attività, deve provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- effettuare lo smaltimento/recupero dei materiali di risulta solo in impianti autorizzati.

Il produttore dei rifiuti generati dalle attività di cui al presente appalto è l'Appaltatore, pertanto è il soggetto tenuto al rispetto della normativa in materia di gestione dei rifiuti (salvo specifica ed espressa diversa indicazione da parte di Consorzio Spa).

L'Appaltatore è responsabile di tutti i rifiuti che vengono prodotti nel sito di intervento, ivi compresi eventuali rifiuti abbandonati da terzi, anche ignoti, nel sito stesso.

Si specifica che, per le sole finalità contabili, il carico, trasporto e lo smaltimento dei rifiuti è già computato nelle singole voci di elenco prezzi unitari. Pertanto, l'Appaltatore deve inviare a Consorzio Spa, la scansione della quarta copia del formulario secondo le modalità di cui all'art. 5.1 del CSA.

Tutti i principi indicati nel presente articolo e più in generale nel presente CSA relativamente alla gestione dei rifiuti trovano applicazione per tutti gli interventi del presente appalto, fatta salva la possibilità di prevedere una specifica di dettaglio nel singolo Ordine di intervento, che può prevedere eventuali ulteriori specificazioni/prescrizioni a carico dell'Appaltatore.

CAPITOLO 4 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 4.1 - Norme generali.

Il servizio deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene, in osservanza a quanto previsto dal D.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. L'Appaltatore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione degli interventi, i provvedimenti e le cautele per garantire la vita e l'incolumità degli addetti al servizio stesso e dei terzi, oltreché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

L'Appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'Appaltatore dovrà predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Appaltatore non può iniziare o continuare gli interventi qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'Appaltatore è obbligato a fornire a Consorzio Spa l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi

e dai contratti in vigore, nonché la documentazione comprovante l'idoneità tecnico professionale dell'Impresa prevista all'allegato XVII al D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i..

L'Appaltatore è obbligato a osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili agli interventi previsti nel cantiere. Si rammentano inoltre gli obblighi previsti a carico del Datore di Lavoro dell'Impresa affidataria dall'art. 97 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., che l'Appaltatore è tenuto a rispettare scrupolosamente.

Art. 4.2 - DUVRI.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, c. 3 del D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i., Consorzio Spa promuove la cooperazione e il coordinamento mediante l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi, individuando le misure per eliminare e/o ridurre al minimo i rischi da interferenze, con riferimento alla propria attività ed a quella oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore è pertanto obbligato a:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del presente appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tramite informazione reciproca tra Appaltatore e Consorzio Spa, finalizzata ad eliminare (ovvero ridurre) rischi dovuti alle interferenze tra le attività svolte dalle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;

L'esito di tale cooperazione e coordinamento deve essere riportato nel DUVRI dell'appalto, che costituisce parte integrale e sostanziale del contratto d'appalto e che deve essere validato dall'Appaltatore prima della stipula del contratto stesso o comunque prima dell'avvio dell'appalto.

Consorzio Spa, mentre eventuali rischi interferenziali specifici verranno riportati nel capitolo successivo. Tale documento è stato definito sulla base degli interventi generici che si presumono vengano realizzate nel corso dell'appalto, pertanto tenuto conto dell'indeterminatezza delle stesse, il presente documento sarà aggiornato in concomitanza dell'emissione di interventi specifici.

L'Appaltatore può inoltre presentare, durante lo svolgimento dell'appalto, una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al DUVRI, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nello svolgimento delle attività in appalto sulla base della propria esperienza (anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori).

L'Appaltatore deve garantire l'efficace attuazione della cooperazione/coordinamento sopra rappresentati, tramite il coinvolgimento diretto di tutti gli eventuali subappaltatori/subcontraenti.

Art. 4.3 - Attività in spazi confinati e/o con sospetta presenza di inquinamento.

L'Appaltatore, essendo in presenza di attività in spazi confinati e/o con sospetta presenza di inquinamento, deve garantire il possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 177/2011 - "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del D.Lgs. n. 81/2008 e mantenere tale requisito per l'intera durata dell'appalto, ivi comprese le eventuali proroghe e comunque fino all'ultimazione delle attività previste dal presente appalto.

Qualora dovessero intervenire delle variazioni di personale, attrezzature e/o mezzi dovrà essere trasmesso, con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni solari e consecutivi, a Consorzio Spa il modulo "Allegato 1 - Modello ITP (imprese)" opportunamente aggiornato.

Art. 4.4 - Attività di apposizione della segnaletica.

L'Appaltatore, essendo in presenza di procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata allo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto che si svolgono anche in presenza di traffico veicolare, deve garantire che il personale impegnato nel servizio rispetti quanto previsto dal D.M. 22/01/2019 - "Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare" e mantenere tale requisito per l'intera durata dell'appalto, ivi comprese le eventuali proroghe e comunque fino all'ultimazione delle attività previste dal presente appalto.

Qualora dovessero intervenire delle variazioni di personale, attrezzature e/o mezzi dovrà essere trasmesso, con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni solari e consecutivi, a Consorzio Spa il modulo "Allegato 1 - Modello ITP (imprese)" opportunamente aggiornato.

CAPITOLO 5 - DISCIPLINA DELLA COMPUTAZIONE DEL SERVIZIO.

Art. 5.1 - Contabilizzazione degli interventi.

La contabilizzazione ed annotazione degli interventi avverrà, nei modi stabiliti dall'art. 31, capo II, allegato I.14 del Codice e dal presente articolo.

L'Appaltatore è tenuto a compilare ogni lunedì (con cadenza quindicinale), il file di rendicontazione degli interventi, di cui all'"Allegato 3 – Modello per la rendicontazione degli interventi", in formato tabellare, riportando il dettaglio degli interventi eseguiti nelle due settimane precedenti, secondo le richieste del format; tale documento sarà condiviso online con l'Appaltatore. Consorzio Spa si riserva la facoltà di aggiornare/modificare in qualsiasi momento il citato modello Allegato 3 per la rendicontazione degli interventi, sulla base di proprie esigenze di gestione dell'appalto.

Il DEC provvederà alla verifica dei dati inseriti dall'Appaltatore, all'associazione degli importi unitari ad ogni intervento, all'inserimento dei costi della sicurezza e dell'indennità mensile per il pronto intervento, per addevenire ad un documento che andrà così a comporre il Registro di contabilità degli interventi svolti nel corso dell'appalto, sottoscritto dal DEC e dall'Appaltatore, il quale rappresenterà il documento sulla base del quale verranno emessi i SAS (Stati di avanzamento del servizio).

Insieme alla compilazione del file di rendicontazione degli interventi, l'Appaltatore deve fornire evidenza e tracciabilità dei rifiuti generati dalle attività in appalto, relativamente ad ogni intervento effettuato, mediante invio mail della scansione della quarta copia del formulario. Qualora l'attività svolta sia tale da non generare rifiuti, l'Appaltatore deve riportare, in apposita colonna del file di rendicontazione sopra citato, le modalità di esecuzione dell'intervento, con le motivazioni che hanno determinato l'assenza di produzione di rifiuti.

Inoltre, l'Appaltatore deve fornire la documentazione fotografica attestante:

- la corretta installazione della cartellonistica (da cui si possa chiaramente evincere la via di installazione o ricollocazione), per ogni intervento che richieda la preventiva installazione (o ricollocazione) di cartelli di "divieto di sosta" (o comunque di cartellonistica di preavviso stabilita dagli enti competenti);
- il lavaggio/pulizia della sede stradale di intervento (compresa la situazione ante-intervento), laddove si sia verificato lo sversamento.

Si precisa che i formulari/dichiarazione di non produzione del rifiuto, nonché documentazione fotografica attestante l'avvenuta installazione della cartellonistica di preavviso intervento e lavaggio delle aree, costituiscono documentazione essenziale al fine dell'emissione del SAS; pertanto, in mancanza di tale documentazione, Consorzio Spa si riserva il diritto di sospendere l'emissione del SAS relativo, fino ad avvenuta consegna completa della stessa.

Art. 5.2 - Disposizioni generali relative ai prezzi unitari ed eventuali nuovi prezzi.

Art. 5.2.1 - Norme di carattere generale.

I prezzi unitari con i quali verranno pagati gli interventi, dopo deduzione del ribasso d'asta di contratto, sono quelli contenuti nell'Elenco Prezzi Unitari, parte integrante della documentazione di contratto. In generale, per tutti gli interventi per cui esista già uno specifico prezzo a misura in elenco, non saranno riconosciute prestazioni per noleggi aggiuntive.

Tutti i prezzi contrattuali sono da intendersi comprensivi:

- di spese generali (13%) e di utile (10%) dell'Appaltatore, pertanto l'Appaltatore non potrà eccipire alcun compenso maggiorativo su detti prezzi;
- degli oneri per il lavaggio delle aree di intervento, soggette a sversamento;
- delle indennità previste dal vigente CCNL;
- di ogni onere relativo al carico, trasporto e smaltimento ad impianto autorizzato, dei rifiuti prodotti nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, ivi comprese tasse ed imposte relative;
- degli oneri relativi al trasferimento dei mezzi d'opera, delle attrezzature, del personale e di ogni quant'altro necessario per l'esecuzione dell'attività da e per il luogo di esecuzione dell'intervento (indipendentemente dalla localizzazione della sede operativa);
- degli oneri relativi al trasferimento dei mezzi d'opera, delle attrezzature, del personale e di ogni quant'altro necessario per l'esecuzione dell'attività tra un luogo e l'altro di intervento, nel caso di più interventi consecutivi;
- degli oneri relativi al posizionamento, prima dell'esecuzione dell'intervento, di tutte le attrezzature, della necessaria segnaletica stradale regolamentare diurna e notturna (cartellonistica, indicatori di flusso, impianti di illuminazione temporanea, recinzioni e ogni quant'altro atto a garantire la sicurezza verso l'interno e verso l'esterno dell'area di intervento), atte a garantire l'esecuzione in sicurezza dell'intervento, in osservanza delle norme previste dal Codice della Strada, delle indicazioni e prescrizioni impartite dalla Polizia Municipale e Stradale e più in generale delle prescrizioni sulla circolazione stradale e sulla tutela della sicurezza stradale;
- relativamente agli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali;
- relativamente ai noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- relativamente agli interventi, tutte le spese per lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc..., e per quanto occorre per dare l'intervento compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli del CSA e dell'elenco prezzi unitari.
- quanto previsto all'art. 32 comma 4 del Reg. n° 207/10.

Art. 5.2.2 - Norme di carattere particolare.

- a) Noleggi: i prezzi relativi ai "Noleggi" riportati nell'Elenco Prezzi Unitari contrattuale si intendono remunerativi per ogni ora o frazione di ora di effettivo servizio e pertanto saranno computati in base al reale impiego in sito, senza limiti minimi o massimi, ovvero come il tempo intercorso tra l'inizio effettivo dell'intervento sul posto e il momento in cui è terminato lo stesso (sempre in sito). Restano quindi esclusi dalla contabilizzazione i tempi per il trasferimento del mezzo o dell'attrezzatura sul sito di impiego, lo

spostamento tra un sito e l'altro, nonché il ritorno in sede/deposito al termine del nolo, l'attività di trasporto dei materiali aspirati (o comunque derivanti dalle attività in oggetto) presso i siti di smaltimento autorizzati e un'ora minimo di pausa pranzo.

Nel caso di utilizzo della voce a noleggio, la "taglia" (in base alla capienza della cisterna) che verrà presa in considerazione, ai fini della contabilizzazione, sarà definita in funzione delle condizioni logistiche (viabilità, accessibilità...) e della tipologia di intervento da eseguire: l'Appaltatore dovrà tener presente che gli interventi potranno essere eseguiti in pubbliche vie e piazze, eventualmente soggette alle difficoltà legate all'accesso (limitate dimensioni delle carreggiate), alle condizioni della carreggiata (es. non asfaltate), al meteo, alla presenza del traffico e pertanto dovrà valutare l'utilizzo di mezzi di dimensioni adeguate, nonché di attrezzatura sufficiente (es. lunghezza della tubazione) e degli approvvigionamenti (idrico ed elettrico) necessari, senza che ciò comporti ritardi nell'esecuzione e senza che ciò comporti la richiesta di applicazione di voci contabili, ulteriori a quelle specifiche per l'intervento. Sarà pertanto onere dell'Appaltatore, valutare la capienza idonea del mezzo per effettuare l'intervento e conseguentemente non saranno contabilizzate le eventuali ore, eseguite inizialmente con un mezzo non consono allo scopo. Il noleggio è a "caldo" e comprende altresì l'onere per tutto il materiale di consumo (a titolo indicativo e non esaustivo: carburanti, lubrificanti, ecc...), la bonifica e il lavaggio dei mezzi, le assicurazioni dei mezzi e dei macchinari e quant'altro occorra per dare il mezzo/attrezzatura perfettamente efficiente e funzionante.

Le eventuali riparazioni, comprese le eventuali ore di fermo macchina, così come le normali attività di manutenzione sono a carico dell'Appaltatore.

Si specifica che la voce di noleggio dell'automezzo aspiratore con sistema di ricircolo verrà contabilizzata solo nel caso di espressa richiesta da parte di Consorzio Spa dell'utilizzo di tale mezzo.

Tutti i prezzi dei noleggi, già comprensivi delle maggiorazioni costituite dalle quote relative alle spese generali (13%) e utili d'Appaltatore (10%), saranno soggetti per la loro interezza al ribasso d'asta offerto in fase di gara.

- b) Costi per la sicurezza: i costi per la sicurezza, definiti nel DUVRI, saranno contabilizzati a misura, in base agli effettivi apprestamenti utilizzati per la gestione delle interferenze. I costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta.

Art. 5.2.3 - Nuovi prezzi

Le eventuali variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano attività non previsti nel presente CSA, si procederà alla determinazione di Nuovi Prezzi.

I Nuovi Prezzi saranno valutati:

- ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto;
- desumendoli dal Prezzario Regionale Unioncamere Ligure e in sub-ordine i prezzari regionali della regione Piemonte e Veneto (nell'ordine indicato) vigenti;
- quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, forniture, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il DEC e l'Appaltatore, ed approvati dal Responsabile del Procedimento.

Tutti i nuovi prezzi, valutati al lordo, sono soggetti al ribasso d'asta. Se l'Appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, Consorzio Spa può ingiungergli l'esecuzione degli interventi sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'Appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Art. 5.3 - Stato di avanzamento del servizio (SAS).

Gli stati di avanzamento del servizio (SAS) saranno emessi sulla base dell'avanzamento di tutte le prestazioni eseguite nel corso di ciascun bimestre solare. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera (escluse le prescritte ritenute di legge), solo ed esclusivamente sulla base delle prestazioni effettivamente svolte e risultanti dagli stati di avanzamento del servizio.

CAPITOLO 6 - GARANZIE E RESPONSABILITA'.

Art. 6.1 - Garanzia provvisoria.

L'offerta deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria pari al 2% del **TOTALE VALORE STIMATO LOTTO 1** indicato alla Tabella 2 del disciplinare di gara e precisamente di importo pari ad **€ 14.880,00 per il LOTTO 1** costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore di Consorzio Spa e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI S.C.R.L. IBAN: IT41G0875310600000100111500.**

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne

disciplinano le rispettive attività;

- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n° 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie seguendo le indicazioni fornite nella comunicazione congiunta della Banca d'Italia, dell'istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'autorità nazionale anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al link: <https://www.anticorruzione.it/>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforma operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AGID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dell'emittente medesimo. Il sito internet messo a disposizione dal garante deve assicurare il rispetto della normativa vigente, anche in materia di privacy, e consentire l'accesso esclusivamente a consorzio spa procedente, in relazione alla garanzia presentata nella specifica gara;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile a mezzo PEC. Il garante deve fornire un indirizzo PEC dedicato cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inviano la polizza presentata in gara, in formato pdf, per il riscontro di autenticità e veridicità. L'indirizzo internet o l'eventuale indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle verifiche sono indicati dal garante nella documentazione contrattuale o, in mancanza, riportati dall'operatore economico nella domanda di partecipazione. La mancata indicazione è sanabile con la procedura di soccorso istruttorio, purché la garanzia sia stata emessa prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Nel caso di utilizzo della verifica a mezzo PEC, l'operatore economico acquisisce l'impegno del garante a riscontrare le richieste pervenute da consorzio spa nel termine massimo di cinque giorni lavorativi.

La fideiussione deve:

- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Consorzio Spa);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n° 193;
- avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

La fideiussione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di Consorzio spa.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di RTI, consorzio e/o GEIE già costituiti, la garanzia provvisoria deve essere presentata in unico esemplare dall'impresa mandataria, in nome e per conto di tutti i componenti dell'RTI, consorzio e/o GEIE (riportante la ragione sociale degli stessi), con responsabilità solidale o pro-quota a seconda del tipo di RTI, consorzio e/o GEIE.

In caso di RTI, consorzio e/o GEIE costituendo, la garanzia provvisoria deve essere presentata in unico esemplare, riportante la ragione sociale di tutti i componenti del RTI, consorzio e/o GEIE.

Art. 6.2 - Cauzione definitiva.

L'aggiudicatario dovrà consegnare, ai sensi dell'art. 117 del Codice apposita cauzione definitiva. Si applicano gli aumenti del valore della garanzia previsti all'art. 117, comma 2 del Codice e le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8 del Codice.

La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dall'appalto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Consorzio Spa può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Consorzio Spa ha il diritto di valersi della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per:

- inadempimento di qualunque obbligazione derivante dal contratto;
- risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- rimborso:
 - i. delle maggiori somme pagate da Consorzio Spa all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore;
 - ii. della eventuale maggiore spesa sostenuta da Consorzio Spa per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore;
 - iii. di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto o comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria, presentata in sede di offerta, da parte di Consorzio Spa, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, a scelta dell'Appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3 del Codice. La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente da parte del garante:

- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile;
- operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di Consorzio Spa.

La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 106, comma 12 del Codice e in particolare allo Schema-tipo 1.2 dell'allegato A del D.M. n. 193/2022 e alla relativa Scheda Tecnica di cui all'Allegato B del citato Decreto Ministeriale.

In caso di raggruppamenti temporanei la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, con esplicito riferimento all'atto di costituzione del raggruppamento, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La polizza assicurativa, a parziale modifica/integrazione delle previsioni base di cui allo Schema-tipo 1.2 allegato A del D.M. n. 193/2022, deve riportare le seguenti precisazioni quali parte integrante della stessa:

- precisazione pagamento del premio: l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte del Contraente (esecutore del servizio) non comporta l'inefficacia della copertura assicurativa nei confronti di Consorzio Spa.

Non saranno ritenute valide polizze che riportino condizioni limitative rispetto alle previsioni dello Schema-tipo 1.2 allegato A del D.M. n° 193/2022 e della relativa Scheda Tecnica di cui all'Allegato B del citato Decreto Ministeriale.

Nei casi in cui Consorzio Spa si sia avvalso della cauzione di cui sopra, lo stesso ha facoltà di chiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte

In caso di raggruppamenti temporanei la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, con esplicito riferimento all'atto di costituzione del raggruppamento, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Non saranno ritenute valide polizze che riportino condizioni limitative rispetto alle previsioni dello Schema-tipo di cui al Decreto MISE 16 settembre 2022 n. 193.

Art. 6.3 - Garanzia per l'anticipazione.

Non è prevista alcuna anticipazione contrattuale, in quanto tale istituto non è applicabile al suddetto appalto di servizi, ai sensi del combinato di cui all'art. 125 comma 1 del Codice e all'art. 33 comma 1 dell'Allegato II.14 del Codice medesimo.

Art. 6.4 - Riduzione delle garanzie.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

- a. Riduzione del **30%** in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, se il Consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.

- b. Riduzione del **50%** in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

- c. Riduzione del **10%** cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:

- gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti
- verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente;

- d. riduzione del **10%** in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni: UNI CEI ISO 45001 – sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

Per i soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

Art. 6.5 - Coperture assicurative.

L'Appaltatore deve essere in possesso per tutta la durata dell'appalto, a sue totali spese, di una o più polizze assicurative contro i rischi professionali, che garantiscano il risarcimento di tutti i danni, dei quali lo stesso sia tenuto a rispondere a seguito dell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, con un massimale unico pari ad almeno l'importo contrattuale, incrementato del 20% (venti per cento).

Con la stipula dell'assicurazione l'Appaltatore non esaurisce le sue responsabilità. Quindi l'Appaltatore resta obbligato a risarcire qualsiasi danno anche per la parte eccedente gli importi obbligatoriamente assicurati. Copia della polizza deve essere presentata entro o non oltre il termine previsto nel bando di gara e comunque prima dell'inizio del servizio.

In caso di raggruppamenti/consorzi/GEIE, ciascun componente dovrà possedere per tutta la durata dell'appalto una copertura assicurativa secondo quanto disciplinato dal precedente comma 1, con un massimale unico pari ad almeno l'importo contrattuale di propria competenza, incrementato del 20% (venti per cento).

deve essere in possesso per tutta la durata dell'appalto, a sue totali spese, di una o più polizze assicurative contro i rischi professionali, che garantiscano il risarcimento di tutti i danni, dei quali lo stesso sia tenuto a rispondere a seguito dell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, con un massimale unico pari ad almeno l'importo contrattuale, incrementato del 20% (venti per cento).

CAPITOLO 7 - DISPOSIZIONI FINALI.

Art. 7.1. - Politica ambientale.

Consorzio Spa opera con un Sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001 e registrato in base al Regolamento EMAS. Sul sito informatico consortile è disponibile la propria Politica Ambientale cui attenersi per garantire il miglioramento delle prestazioni ed il rispetto dell'ambiente. Tale politica dà pari importanza agli aspetti della sicurezza, della qualità e dell'ambiente, al fine di prevenire ogni forma di inquinamento, nel pieno rispetto della legislazione ambientale di riferimento e delle regolamentazioni dallo stesso sottoscritte. E' compito di Consorzio Spa diffondere la propria politica ambientale anche verso gli appaltatori che saranno tenuti al completo rispetto dei principi in essa contenuti, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità nel corso dell'esecuzione del contratto.

Nella particolarità dell'appalto, oggetto del presente CSA, l'Appaltatore dovrà intraprendere tutte le attività necessarie per garantire qualità e continuità della depurazione e del funzionamento dei sistemi fognari comunali nel loro complesso. Si riporta nel seguito un prospetto degli aspetti ambientali più frequentemente correlati alle attività delle ditte operanti per conto di Consorzio Spa, con alcune delle misure necessarie per la riduzione della significatività degli stessi.

Aspetto ambientale	Misure di contenimento
Scarichi idrici	Evitare sversamenti. Utilizzo autospurghi quando necessario. Minimizzare i tempi di intervento e le fermate degli impianti.
Rumore	Macchine silenziate

Odori	Chiusura delle fonti di emissione anche durante gli interventi
Produzione di rifiuti	Smaltimento dei rifiuti prodotti secondo D. Lgs. 152/2006
Traffico indotto	Quando l'intervento interessa il piano stradale operatività secondo richieste dell'Ente preposto (ANAS, Provincia, Comune, ecc..) contattato dalla ditta convenzionata
Proteste di parti interessate o di organi di sorveglianza	Contatti preventivi con i proprietari delle aree, iniziative per ridurre le proteste
Problemi per attività subappaltatori	Informazione e formazione dei subappaltatori per l'intervento relative a qualità, sicurezza ed ambiente
Emissioni in atmosfera	Secondo D. Lgs. 152/2006
Impatto visivo	Normalmente poco significativo
Consumo di energia e risorse	Aspetto meno significativo durante le fasi transitorie
Utilizzo di materie prime, introduzione di sostanze chimiche	Secondo la legislazione di riferimento relativa a sicurezza ed ambiente

L'Appaltatore dovrà relazionarsi con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e/o all'Addetto Gestione Rifiuti di Consorzio Spa incaricati al fine di rispettare quanto sopra indicato e dovrà impegnarsi a rispettare quanto da essi impartito. L'Appaltatore dovrà inoltre rispettare quanto previsto dal Sistema di Gestione Ambientale in vigore nel Comune oggetto del presente appalto.

Il Responsabile Unico di Progetto
(dott. Roberto Bogni)

Allegato 1
MODELLO ITP (imprese)
SEZIONE I

DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE (D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.)
REDATTA DAL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA ESECUTRICE (ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

OGGETTO: servizio di pulizia, spurgo, disintasamento, videospezione, presso le reti e impianti del SII dell'ex ATO Savonese – Centro Ovest

Il/la sottoscritto/a, nato/a il a (.....), codice fiscale, in qualità di Datore di lavoro dell'Impresa esecutrice con sede in Via n. ... P.I., C.F., consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000⁽¹⁾,

DICHIARA

- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;
- di aver ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi all'opera/attività da eseguire, insieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici e dei rischi da interferenza;
- di aver preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività lavorativa e di aver quindi valutato e di conoscere le condizioni di lavoro particolari dove verrà realizzata l'opera/attività;
- di aver ricevuto e valutato:
 - ☐ il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) *(trasmette in allegato al presente modulo copia del PSC firmato)*
oppure
 - ☐ il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) *(trasmette in allegato al presente modulo copia del DUVRI firmato)*
- di applicare ai propri lavoratori dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore:
- di rispettare quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali e indica i numeri di pos. INAIL: di
....., pos. INPS: PAT di, pos. CASSA EDILE di
.....;
- di possedere tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati alle attività richieste e in particolare che il proprio organico medio annuo è pari a n. unità, così composto:
 - n° *soci lavoratori*
 - n° *tecnici*;
 - n° *impiegati*;
 - n° *operai*.

 CONSORZIO per la DEPURAZIONE delle ACQUE di SCARICO del SAVONESE S.p.A.	<i>Titolo Commessa</i>		<i>N. documento</i>	
	Servizio di pulizia, spurgo, disintasamento, videoispezione, presso le reti e gli impianti del SII – Ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese –ATO Centro Ovest I <i>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</i>		R01	
	<i>Nome file</i>	03 CSA_autospurgo_26_27_LOTTO 1_rib	<i>Pagina</i> 33	<i>di</i> 43

- che il/i soggetto/i della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricato/i per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.:

Nominativo soggetto* (nome e cognome)	Codice Fiscale	Mansione (barrare la mansione corretta fra quelle proposte)
		☐ Datore di Lavoro ☐ Dirigente delegato per la sicurezza ☐ Preposto

**aggiungere le eventuali righe necessarie per la compilazione della tabella.*

- di essere provvisto di idonea copertura assicurativa RCT/RCO per il risarcimento a danni a terzi mediante polizza n°..... stipulata con e di aver versato la necessaria rata di pagamento che garantisce la copertura assicurativa fino alla seguente data.....

Si allega alla presente dichiarazione la seguente documentazione:

- la fotocopia, non autenticata, di un documento di identità (o di un documento di riconoscimento equipollente) del dichiarante (art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000);
- iscrizioni alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- documento di valutazione dei rischi (DVR) di cui all'artt. 17 e 28 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. sottoscritto dal datore di lavoro, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RLS), dal rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e dal medico competente (MC);
- copia della quietanza di pagamento del premio relativo alla copertura assicurativa RCT/RCO.

 CONSORZIO per la DEPURAZIONE delle ACQUE di SCARICO del SAVONESE S.p.A.	<i>Titolo Commessa</i>		<i>N. documento</i>	
	Servizio di pulizia, spurgo, disintasamento, videoispezione, presso le reti e gli impianti del SII – Ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese –ATO Centro Ovest 1 <i>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</i>		R01	
	<i>Nome file</i>	03 CSA_autospurgo_26_27_LOTTO 1_rib	<i>Pagina</i>	<i>di</i>
			34	43

- di essere qualificato, alla data di scadenza del bando di gara, allo svolgimento di attività lavorativa nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 177/2011 e dall'art. 6, comma 8, lettera g) del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. e in particolare di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettere a), b), d), e), f), g) e h) del D.P.R. n. 177/2011 e di impiegare idoneo personale nel numero minimo necessario, secondo quanto di seguito indicato:

LAVORI IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI				
IMPRESA				
LAVORATORE	1	2	3	
NOMINATIVO (COGNOME, NOME)				
LUOGO e DATA DI NASCITA				
TIPOLOGIA DI CONTRATTO *				
DATA DI ASSUNZIONE				
RUOLO: PREPOSTO (art. 19 del D. Lgs. 81/08) (deve essere indicato almeno n. 1 Preposto e la data di specifica formazione ai sensi dell'art. 37, c. 7 del D. Lgs. 81/08)				
RUOLO: ADDETTO				
ANNI DI ESPERIENZA ATTIVITA' IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI (per i Preposti sopra indicati l'esperienza minima relativa ai lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati deve essere di almeno 3 anni)				
FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO ATTIVITA' IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI E USO DPI 3^ CATEGORIA (data attestato/i di formazione/addestramento)				
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE/COLLETTIVA CONSEGNATI AL LAVORATORE (data verbale di consegna dei DPI)				
SORVEGLIANZA SANITARIA SPECIFICA e IDONEITA' ALLA MANSIONE SPECIFICA (data riconoscimento idoneità sanitaria alla mansione specifica)				

* contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi

 CONSORZIO per la DEPURAZIONE delle ACQUE di SCARICO del SAVONESE S.p.A.	<i>Titolo Commessa</i>		<i>N. documento</i>	
	Servizio di pulizia, spurgo, disintasamento, videoispezione, presso le reti e gli impianti del SII – Ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese –ATO Centro Ovest 1 <i>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</i>		<i>R01</i>	
	<i>Nome file</i>	03 CSA_autospurgo_26_27_LOTTO 1_rib	<i>Pagina</i> 35	<i>di</i> 43

contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, nella seconda ipotesi devono essere altresì indicati gli estremi delle certificazioni e l'Ente certificatore.

(qualora il numero di colonne di cui alla precedente tabella non fosse sufficiente a contenere i dati di tutti i lavoratori destinati all'esecuzione delle attività in oggetto, si dovranno predisporre ulteriori analoghe tabelle sufficienti a contenere tutti i citati lavoratori, numerando in maniera progressiva le stesse)

 CONSORZIO per la DEPURAZIONE delle ACQUE di SCARICO del SAVONESE S.p.A.	<i>Titolo Commessa</i>		<i>N. documento</i>	
	Servizio di pulizia, spurgo, disintasamento, videoispezione, presso le reti e gli impianti del SII – Ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese –ATO Centro Ovest 1 <i>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</i>		R01	
	<i>Nome file</i>	03 CSA_autospurgo_26_27_LOTTO 1_rib	<i>Pagina</i>	<i>di</i>
			36	43

- di essere qualificato allo svolgimento di attività di apposizione, integrazione e rimozione della segnaletica stradale in presenza di traffico veicolare ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22/01/2019 e del D.lgs. n. 81/2008, ed in particolare di avere nel proprio organico personale qualificato allo svolgimento di tali lavorazioni, secondo quanto di seguito indicato:

ATTIVITA' SU SEGNALETICA STRADALE IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE						
LAVORATORE	1	2	3	4	5	
NOMINATIVO (COGNOME, NOME)						
LUOGO e DATA DI NASCITA						
TIPOLOGIA DI CONTRATTO						
DATA DI ASSUNZIONE						
RUOLO: LAVORATORE / PREPOSTO						
FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO ATTIVITA' SU SEGNALETICA STRADALE <u>PREPOSTO</u> (data attestato di formazione/addestramento, svolta ai sensi dell'allegato II del D.M. 22/01/2019)						
FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO ATTIVITA' SU SEGNALETICA STRADALE <u>LAVORATORE</u> (data attestato di formazione/addestramento, svolta ai sensi dell'allegato II del D.M. 22/01/2019)						
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE/COLLETTIVA CONSEGNATI AL LAVORATORE (data verbale di consegna dei DPI)						
SORVEGLIANZA SANITARIA SPECIFICA e IDONEITA' ALLA MANSIONE SPECIFICA (data riconoscimento idoneità sanitaria alla mansione specifica)						

(qualora il numero di colonne di cui alla precedente tabella non fosse sufficiente a contenere i dati di tutti i lavoratori destinati all'esecuzione delle attività in oggetto si dovranno predisporre ulteriori analoghe tabelle sufficienti a contenere tutti i citati lavoratori, numerando in maniera progressiva le stesse).

 CONSORZIO per la DEPURAZIONE delle ACQUE di SCARICO del SAVONESE S.p.A.	<i>Titolo Commessa</i>		<i>N. documento</i>	
	Servizio di pulizia, spurgo, disintasamento, videoispezione, presso le reti e gli impianti del SII – Ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese –ATO Centro Ovest 1 <i>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</i>		<i>R01</i>	
	<i>Nome file</i>	03 CSA_autospurgo_26_27_LOTTO 1_rib	<i>Pagina</i> 37	<i>di</i> 43

Il Sottoscritto prende atto e accetta che Consorzio Spa si riserva la facoltà di richiedere la trasmissione di qualsiasi tipologia di documentazione a comprova di quanto dichiarato (fatte salve specifiche previsioni al riguardo previste nel bando di gara), e che l'assenza della consegna di quanto richiesto rappresenta motivo ostativo per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi.

Il Sottoscritto si impegna inoltre, in caso di affidamento dell'appalto di cui trattasi a consegnare, entro e non oltre il termine previsto nel bando di gara, e comunque prima dell'inizio dei lavori, la dichiarazione di cui alla sezione II (di seguito riportata), unitamente alla consegna della documentazione ivi richiesta, in difetto dalla quale Consorzio Spa si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione dell'appalto e/o risolvere il contratto d'appalto, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito da Consorzio Spa

.....
(luogo, data)

IL/LA DICHIARANTE

.....
(timbro e firma datore di lavoro)

 CONSORZIO per la DEPURAZIONE delle ACQUE di SCARICO del SAVONESE S.p.A.	<i>Titolo Commessa</i>		<i>N. documento</i>	
	Servizio di pulizia, spurgo, disintasamento, videoispezione, presso le reti e gli impianti del SII – Ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese –ATO Centro Ovest I <i>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</i>		R01	
	<i>Nome file</i>	03 CSA_autospurgo_26_27_LOTTO 1_rib	<i>Pagina</i> 38	<i>di</i> 43

SEZIONE II

DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALL'INIZIO DEI LAVORI/ATTIVITA' REDATTA DAL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA ESECUTRICE (ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

OGGETTO: servizio di pulizia, spurgo, disintasamento, videospezione, presso le reti e impianti del SII dell'ex ATO Savonese – Centro Ovest

Il/la sottoscritto/a, nato/a il a (.....), codice fiscale, in qualità di Datore di lavoro dell'Impresa esecutrice con sede in Via n. ... P.I., C.F., consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000⁽¹⁾,

DICHIARA

- che i lavoratori che saranno impiegati nell'esecuzione delle attività saranno i seguenti*:

Nominativo (Cognome e Nome)	N. matricola (LUL)	Qualifica	Data di scadenza contratto	Num. denuncia INPS	Num. denuncia INAIL	Num. denuncia Cassa Edile	Sorveglianza sanitaria (data riconoscimento idoneità sanitaria)	DPI (data verbale di consegna)	Nominativo corso e data di esecuzione

* nota per compilazione: nella tabella dovranno essere riportati almeno tutti i nominativi riportati nelle tabelle di cui alla Sezione I, oltre ai lavoratori che saranno impiegati nell'esecuzione delle attività non interessate da rischi specifici.

 CONSORZIO per la DEPURAZIONE delle ACQUE di SCARICO del SAVONESE S.p.A.	<i>Titolo Commessa</i>		<i>N. documento</i>	
	Servizio di pulizia, spurgo, disintasamento, videoispezione, presso le reti e gli impianti del SII – Ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese –ATO Centro Ovest 1 <i>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</i>		R01	
	<i>Nome file</i>	03 CSA_autospurgo_26_27_LOTTO 1_rib	<i>Pagina</i>	<i>di</i>
			39	43

- che i lavoratori impiegati nell'esecuzione delle attività sopra riportati sono:
 - stati ritenuti idonei alla mansione assegnata ed inoltre hanno ricevuto formazione/addestramento professionale e sono in possesso di esperienza adeguata in relazione all'attività da realizzare;
 - regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali e con i contributi regolarmente versati;
 - stati formati in relazione ai rischi specifici ed ai rischi da interferenze a cura del sottoscritto Datore di lavoro, preso atto della documentazione specifica consegnata a Consorzio Spa
- che i mezzi d'opera impiegati nell'esecuzione delle attività sono:

Mezzo d'opera	n. di targa

- di impiegare nello svolgimento dell'attività macchine, attrezzature e opere provvisorie conformi alle disposizioni del D. Lgs 81/08 e s.m.i.;
- di aver provveduto alla denuncia di inizio lavori agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, inclusa la cassa edile ove prevista, inviata in data e acquisita dagli Enti al protocollo n..... del.....;
- di aver effettuato in data..... la nomina del Sig.....in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- di aver effettuato in data..... la nomina del Dott..... in qualità di Medico Competente;
- di aver effettuato in data la nomina del Sig.....in qualità di preposto, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 81/08;
- di aver effettuato la/le nomina/e del/dei lavoratore/i incaricato/i delle misure di prevenzioni incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di gestione delle emergenze, adeguatamente formato/i ed addestrato/i come da dati riportati nella tabella seguente:

Nominativo del lavoratore incaricato alle misure di prevenzione incendi ed emergenza	Data di Nomina	Data riportata sull'attestato di formazione ed addestramento rilasciato ai sensi della normativa vigente

- di aver effettuato la/e nomina/e del/dei lavoratore/i incaricato/i delle misure di primo soccorso, adeguatamente formato/i ed addestrato/i come da dati riportati nella tabella seguente:

 CONSORZIO per la DEPURAZIONE delle ACQUE di SCARICO del SAVONESE S.p.A.	<i>Titolo Commessa</i>		<i>N. documento</i>	
	Servizio di pulizia, spurgo, disintasamento, videoispezione, presso le reti e gli impianti del SII – Ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese –ATO Centro Ovest I <i>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</i>		R01	
	<i>Nome file</i>	03 CSA_autospurgo_26_27_LOTTO 1_rib	<i>Pagina</i> 40	<i>di</i> 43

Nominativo del lavoratore incaricato per le misure di primo soccorso	Data di Nomina	Data riportata sull'attestato di formazione ed addestramento rilasciato ai sensi della normativa vigente

CONSEGNA

- fotocopia, non autenticata, di un documento di identità (o di un documento di riconoscimento equipollente) del dichiarante (art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000);
- copia delle tessere di riconoscimento, di cui all'artt. 21 e 26, comma 8 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per ciascun lavoratore impiegato nelle lavorazioni/attività di cui alla precedente tabella;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato nelle sezioni I e II, fornendo contestualmente analoga documentazione aggiornata.

Il sottoscritto infine prende atto e accetta che Consorzio Spa si riserva la facoltà di richiedere la trasmissione di qualsiasi tipologia di documentazione a comprova di quanto dichiarato, e che l'assenza della consegna di quanto richiesto rappresenta motivo ostativo per l'esecuzione dei lavori e pertanto Consorzio Spa si riserva la facoltà di risolvere il contratto, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito da Consorzio Spa

.....
(luogo, data)

IL/LA DICHIARANTE

.....
(timbro e firma datore di lavoro)

 CONSORZIO per la DEPURAZIONE delle ACQUE di SCARICO del SAVONESE S.p.A.	<i>Titolo Commessa</i>		<i>N. documento</i>	
	Servizio di pulizia, spurgo, disintasamento, videoispezione, presso le reti e gli impianti del SII – Ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese –ATO Centro Ovest 1 <i>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</i>		R01	
	<i>Nome file</i>	03 CSA_autospurgo_26_27_LOTTO 1_rib	<i>Pagina</i> 41	<i>di</i> 43

Allegato 2

DICHIARAZIONE POSSESSO DELLE ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA RICHIESTI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO (ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

OGGETTO: servizio di pulizia, spurgo, disintasamento, videospezione, presso le reti e impianti del SII dell'ex ATO Savonese – Centro Ovest

Il/la sottoscritto/a, nato/a il a (.....), codice fiscale, in qualità di Datore di lavoro dell'Impresa esecutrice con sede in Via n. ... P.I., C.F., consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000⁽¹⁾,

DICHIARA

- di avere la disponibilità e di impiegare nell'esecuzione dell'appalto i seguenti mezzi d'opera:

Pos.e	Denominazione mezzo (rif. art. 3.3.2 del CSA)	Targa	Disponibilità (proprietà, locazione finanziaria, noleggio)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

- di avere la disponibilità e di impiegare nell'esecuzione dell'appalto la seguente attrezzatura:
- idonea attrezzatura, da installare su tutti i canal jet, per far fronte ai disintasamenti da sabbia e sapone, quali ad esempio vari tipi di ugelli speciali (conici, vanghe, scalpelli, cicloni, rotativi, ecc...);

 CONSORZIO per la DEPURAZIONE delle ACQUE di SCARICO del SAVONESE S.p.A.	<i>Titolo Commessa</i>		<i>N. documento</i>	
	Servizio di pulizia, spurgo, disintasamento, videoispezione, presso le reti e gli impianti del SII – Ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese –ATO Centro Ovest 1 <i>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</i>		R01	
	<i>Nome file</i>	03 CSA_autospurgo_26_27_LOTTO 1_rib	<i>Pagina</i>	<i>di</i>
			42	43

- una prolunga per il naspo di lunghezza pari ad almeno 50 m ed una prolunga per il tubo per l'aspirazione del materiale di lunghezza pari ad almeno 50 m; necessarie per garantire l'esecuzione degli interventi in zone inaccessibili ai normali mezzi operativi.

CONSEGNA

- fotocopia, non autenticata, di un documento di identità (o di un documento di riconoscimento equipollente) del dichiarante (art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000);
- la carta di circolazione di ciascun mezzo d'opera (il cui possesso è dichiarato per l'esecuzione dell'appalto), corredata di copia dei certificati di proprietà, dei contratti di locazione finanziaria o dei contratti di noleggio dei mezzi d'opera in argomento;
- l'estratto del libro cespiti aziendale (dove sono evidenziate chiaramente le citate attrezzature il cui possesso è dichiarato per l'esecuzione dell'appalto).

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato nel presente Allegato 2, fornendo contestualmente analoga documentazione aggiornata.

Il sottoscritto infine prende atto e accetta che Consorzio Spa si riserva la facoltà di richiedere la trasmissione di qualsiasi tipologia di documentazione a comprova di quanto dichiarato, e che l'assenza della consegna di quanto richiesto rappresenta motivo ostativo per l'esecuzione dei lavori e pertanto Consorzio Spa si riserva la facoltà di risolvere il contratto (ovvero di revocare l'aggiudicazione dell'appalto), fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito da Consorzio Spa

.....
(luogo, data)

IL/LA DICHIARANTE

.....
(timbro e firma datore di lavoro)

NOTE:

⁽¹⁾ indicare la carica o la qualifica del dichiarante (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

Allegato 3 – Modello per la rendicontazione degli interventi

 CONSORZIO per la DEPURAZIONE delle ACQUE di SCARICO del SAVONESE S.p.A.	<i>Titolo Commessa</i>		<i>N. documento</i>	
	Servizio di pulizia, spurgo, disintasamento, videoispezione, presso le reti e gli impianti del SII – Ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese –ATO Centro Ovest 1 <i>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</i>		R01	
	<i>Nome file</i>	03 CSA_autospurgo_26_27_LOTTO 1_rib	<i>Pagina</i> 43	<i>di</i> 43



Servizio di pulizia, spurgo, disintasamento, videoispezione, nonché trasporto di acqua potabile presso le reti e gli impianti del SII – Ex Ambito Territoriale Ottimale del Savonese – ATO Centro Ovest 1

Settore di Ponente - Lotto 2

reg.		wk	Mese	Unib	data intervento	Comune	Denominazione impianto/stazione di sollevamento	Localizzazione rete (Via, Piazza, Denominazione, ecc.)	codice ticket apertura	data chiusura	codice ticket chiusura	codice di riscontrabilità	allagamento/danni impigliamento	Tipologia intervento	Orario di esecuzione	Attività eseguita (rif. EPU)	Soggetto esecutore	Durata (ore)	Unità di misura	Quantità	DN condotta (mm)	Mezzo d'opera impiegato	Produzione rifiuto	CER	Num. formulario	N. operatori impiegati	NOTE (n. disici, riferimenti, altro)
1																											
2																											
3																											
4																											
5																											
6																											
7																											
8																											
9																											
10																											
11																											
12																											
13																											
14																											
15																											
16																											
17																											
18																											
19																											
20																											
21																											
22																											
23																											
24																											
25																											
26																											
27																											
28																											
29																											
30																											
31																											
32																											
33																											
34																											
35																											
36																											
37																											
38																											
39																											
40																											